



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Sezione staccata di Salerno -

Determina n. 30 del 13/10/2023

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso la sede staccata di Salerno del Tribunale Amministrativo regionale della Campania tramite RDO mepa ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023.

Codice C.I.G. **A0190AD6BC**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", di seguito denominato "Codice", in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di €1.773,60;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 41 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, è stato conferito alla Dr.ssa Filomena Zamboli l'incarico di direzione dell'Ufficio Segreteria generale del TAR Campania, Sezione staccata di Salerno;

DATO ATTO che il contratto di affidamento del servizio di pulizia della sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sede di Salerno, stipulato con la ditta Dienne Service Srl giungerà a scadenza il 31.12.2023 e che, pertanto, è necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

ACQUISITO il C.I.G. n. **A0190AD6BC** per l'affidamento del servizio di pulizia;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore a € 140.000,00 ma che comunque per garantire la massima partecipazione delle imprese ed in mancanza di albo delle ditte di fiducia si ritiene di utilizzare la RDO tramite Mepa quale modalità di gara;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 36/2023 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del progetto, il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Progetto l'ing. Alessandro Botta, in possesso del livello e delle competenze idonee al compito da svolgere, che sarà coadiuvato dalla dott.ssa Cinzia Genetempo cui saranno affidate le funzioni di Direttore dell'esecuzione e dal dott. Giuseppe Maucione cui spetterà il compito di collaboratore a supporto, i quali sono iscritti, per gli incarichi da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 80, prot. n. 81 e prot. n. 82 rese il 10 ottobre 2023 rispettivamente dall'ing. Alessandro Botta, dalla dott.ssa Cinzia Genetempo e dal dott. Giuseppe Maucione, in conformità a quanto previsto dall'art 16 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per la realizzazione della gara in questione è il seguente:

FORNITURA	IMPORTO
Servizio annuale di pulizia della sede del Tar Campania-Salerno	88.680,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	744.00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	19.509,60
Contributo ANAC stazione appaltante	35.00

Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	1.773,60
Totale	
TOTALE COMPLESSIVO	109.963,20

VISTO, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “*Pubblicità legale degli atti*”;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2302 del PG 7 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Spese per servizi di igiene e pulizia” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e l'inserimento dell'affidamento oggetto della presente determina nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2023 di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023,

D E T E R M I N A

- 1) di indire la procedura di gara, avente ad oggetto l'affidamento del servizio indicato in premessa, per la durata di anni tre a partire dal 1° gennaio 2024 e per un importo complessivo da porre a base d'asta di € 88.680,00 (ottantottomilaseicentottanta/00), al netto dell'IVA, di cui € 744,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante affidamento tramite RDO sul mepa, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
- 2) Di approvare i seguenti documenti di gara da allegare alla RDO:
 - Condizioni generali;
 - Capitolato tecnico;
 - DUVRI;
 - DGUE;
 - Modello dichiarazioni integrative;
 - Patto di integrità;
 - Criteri per la determinazione dei punteggi tecnici;
 - Schede per la compilazione dell'offerta tecnico – organizzativa;
 - Modulo offerta economica;
 - Modulo piano assorbimento del personale;
 - Superfici Tar
- 3) di mettere a disposizione la somma di € 1.773,60 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche;

- 4) l'appalto sarà affidato all'operatore economico che all'esito della procedura risulterà aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 36/2023;
- 5) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto l'ing. Alessandro Botta, in possesso del livello e delle competenze idonee al compito da svolgere, che sarà coadiuvato dalla dott.ssa Cinzia Genetempo cui saranno affidate le funzioni di Direttore dell'esecuzione e dal dott. Giuseppe Maucione cui spetterà il compito di collaboratore a supporto, i quali sono iscritti, per gli incarichi da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 202. Al RUP sono affidati gli adempimenti del citato art. 15, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;
- 6) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "*Amministrazione trasparente*" – e sulla pagina internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 36/2023.

Salerno, 13 ottobre 2023

Il Segretario Generale

Dott.ssa Filomena Zamboli



***Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania
-Sezione Staccata di Salerno -***

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio di pulizia e manutenzione aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Salerno.

REMESSA

Il presente documento descrive le prescrizioni minime che l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente gara.

L'organizzazione del servizio appaltato dovrà rispondere alle esigenze organizzative e produttive dell'Amministrazione che, a proprio insindacabile giudizio, potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni del contratto principale.

In corrispondenza di eventuali variazioni di superfici si procederà proporzionalmente ad un aumento oppure ad una diminuzione del canone offerto in sede di gara.

Il prezzo di riferimento per le variazioni di superfici in aumento o in diminuzione sarà quello offerto dall'impresa e risultante dalla gara.

Articolo 1

Oggetto dell'appalto e quantificazione superfici da trattare

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia e servizi accessori come di seguito specificato, da svolgersi presso i locali della sede di Salerno del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, anche in applicazione di indicazioni rese necessarie a seguito di una eventuale emergenza sanitaria, dettate dal recepimento delle specifiche e mutevoli disposizioni normative di contrasto alla diffusione della emergenza.
2. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'Impresa appaltatrice, d'ora in avanti denominata "Impresa", con manodopera, materiali e attrezzature a carico della stessa.
3. La superficie totale da trattare sarà pari circa a mq 1.410,00 per i servizi di pulizia, igienizzazione, sanificazione e per gli interventi di disinfestazione e derattizzazione, mentre per il cortile, la superficie totale è di circa mq. 1.250.

Articolo 2

Organizzazione del servizio

1. Nell'ambito del servizio in appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:
 - 1.1 Il **Referente del servizio**, ovvero la persona, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, incaricata dall'Impresa della gestione di tutti gli aspetti del servizio. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica dell'Impresa verso l'Amministrazione e deve essere sempre reperibile. Al Referente del servizio sono delegate, in particolare, le funzioni di:
 - Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto, nonché la proposta di interventi all'Amministrazione;
 - Controllo relativamente alle attività effettuate ed alle relative fatture emesse;
 - Fornitura di informazione e reportistica per l'Amministrazione;
 - Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione appaltante.
 - 1.2 Il **Direttore dell'esecuzione**, ovvero il responsabile per l'Amministrazione dei rapporti con l'Impresa, viene demandato il compito di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.
2. Per ogni comunicazione, richiesta di intervento ordinario o straordinario, modificazione del servizio od altro ancora, l'Amministrazione richiede la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio che, nel caso specifico di richieste di tipo giornaliero, dovrà intervenire/far intervenire gli operatori per adempiere a quanto richiesto e nei tempi richiesti, nonché dare comunicazione di risposta dell'avvenuta soluzione/chiusura della stessa.
3. Ogni singolo addetto al servizio dovrà inoltre segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate nella propria area assegnata riguardanti ogni aspetto generale delle condizioni degli edifici oggetto del servizio (ad es. tendaggi rotti, lampade spente, muri sporchi o con crepe, porte o finestre difettose, etc.) al Referente del Servizio che a sua volta provvederà giornalmente ad informare a mezzo e-mail il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione.

4. In ogni caso, l'Amministrazione, provvederà ad effettuare le verifiche sulla regolarità del servizio.

Articolo 3

Prestazioni dell'Impresa

La gara concerne l'affidamento dei servizi di seguito specificati con riferimento all'immobile di cui in oggetto:

1. **Servizi di pulizia, servizi di igienizzazione e sanificazione dei locali e dei servizi igienici:** si intendono i servizi di pulizia ordinaria e continuativa ovvero attività giornaliere e/o periodiche con relative frequenze stabilite nel presente capitolato.

Nei servizi di igienizzazione e sanificazione è compresa, altresì, la manutenzione della dotazione igienico- sanitaria e la fornitura dei relativi materiali consumabili.

Sono comunque inclusi nel canone anche i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani;
- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di toner di stampanti e fotocopiatrici;
- Servizio di fornitura di materiale igienico e attrezzature (dispenser per sapone, gel sanificante e carta asciugamani) e materiali per la raccolta rifiuti.

In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte a pulizia.

2. **Servizio di derattizzazione e disinfestazione** remunerato comunque nel canone mensile.

Durante lo svolgimento dei servizi dovranno essere osservate, come disposto dal d.lgs. 81/2008, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nonché le vigenti norme antinfortunistiche e le disposizioni contenute nel d.lgs. 37/2008.

Per la gestione dei rifiuti dovranno altresì essere rispettate le indicazioni contenute nel d.lgs. 2 aprile 2006, n. 152.

Le prestazioni oggetto di gara, dovranno essere condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento.

Il servizio offerto dovrà essere eseguito "a regola d'arte" secondo quanto previsto dal presente Capitolato, con le eventuali specifiche migliorative indicate in offerta e dovrà garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale, sia degli ambienti che degli arredi.

I servizi devono essere articolati in relazione a:

- tipologia di prestazioni che devono essere assicurate;
- frequenza delle operazioni, come indicato nel presente capitolato;
- organizzazione delle squadre e loro impiego nell'ambito di un programma temporale dettagliato;
- impiego di manodopera specializzata;
- attrezzature, macchinari e materiali impiegati rispondenti alle normative vigenti e accompagnati dalle relative "Schede di Sicurezza".

Ai successivi punti 3.1, 3.2. e 3.3 vengono riepilogate - sinteticamente e in maniera non esaustiva - le prestazioni da eseguirsi nelle varie sedi e le relative frequenze.

3.1 SERVIZI DI PULIZIA

Per servizi di pulizia si intendono le attività svolte per salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti di lavoro e finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire il benessere dei lavoratori impiegati nelle sedi oggetto del servizio.

Di seguito vengono specificate le attività programmate da eseguire presso le sedi dell'Amministrazione, nonché le relative frequenze:

PULIZIE GIORNALIERE

- Svuotatura e pulitura dei cestini, contenitori dei rifiuti, ecc. con raccolta e relativo trasporto dei rifiuti negli appositi contenitori.
- Spolveratura pulizia e igienizzazione, in tutte le stanze, delle scrivanie e dei loro divisori verticali

(comprese le canaline superiori), mobili, armadi ed apparecchi termo radianti (fan-coil), e delle poltroncine compresi razze e braccioli e accessori di arredo (lampade, porta oggetti, ecc.) con asportazione di ragnatele e formazioni di polveri, comprese la cabina ascensore;

- Pulizia e disinfezione delle apparecchiature telefoniche, computers, mouse e tastiere;
- Lavaggio approfondito ed igienizzazione dei locali e dei servizi igienico-sanitari compresi rivestimenti, specchi, porte ed attrezzature a parete con prodotti ad azione detergente e disinfettante. A verifica del servizio reso dovrà essere compilato un relativo foglio mensile, presente presso ogni bagno, con i dati dell'addetto, la data, l'ora dell'intervento e la firma dell'addetto.
- Controllo dell'efficienza dei servizi sanitari con comunicazione degli eventuali malfunzionamenti al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione, reintegro dei materiali di consumo nei dispenser relativi a sapone, gel sanificante, tovaglioli, asciugamani, carta igienica, sacchetti igienici, coprisedili, ecc ;
- Spazzatura e pulitura con panno umido di tutti i pavimenti, compresa la cabina ascensore con relative pareti con idoneo pulitore.
- Aspirazione con battitappeto delle guide nei corridoi, ove presenti;
- Pulizia divani e poltrone ove esistenti con appositi detergenti;
- Spazzatura e lavaggio delle scale e relativi pianerottoli, igienizzazione dei corrimano;
- Vuotatura degli appositi contenitori del macero e della raccolta differenziata (indifferenziata, vetro e latta, plastica e tappi di plastica etc.) nelle stanze, con trasporto al piano stradale nei giorni di raccolta prestabiliti dal Comune;

Ad effettuazione della pulizia di ogni ufficio e dei corridoi dovranno essere chiuse tutte le finestre e le porte, nonché spente le luci e le apparecchiature elettriche (split) di condizionamento/riscaldamento.

PULIZIE SETTIMANALI

- Lavaggio approfondito dei pavimenti e delle superfici vetrate (porte vetrate interne) compresa la cabina ascensore;
- Spolveratura con panno umido delle superfici verticali (infissi in alluminio, armadi, etc.);
- Pulizia e igienizzazione dell'aula udienze, del corridoio, della biblioteca e sala avvocati in seguito allo svolgimento di ogni udienza con sanificazione delle superfici di contatto. A tal fine sarà fornito il calendario delle udienze.

PULIZIE MENSILI

- Vuotatura dei cestini dei rifiuti speciali (cartucce toner esaurite, nastri inchiostriati secchi, etc.) e trasporto negli appositi contenitori presenti negli edifici.
- Pulizia e lavaggio dei balconi e terrazze
- Pulizia delle griglie di scolo delle acque pluvie ed eventuale disostruzione delle stesse qualora necessario;

PULIZIE BIMESTRALI

- Detersione di entrambe le facciate dei vetri delle finestre e dei balconi e delle superfici vetrate esterne;

PULIZIE SEMESTRALI

- Spolveratura e pulizia con panno umido delle parti alte di tutti gli armadi e del loro interno;
- Trattamento specifico per la ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti;
- Spolveratura delle pareti, dei soffitti, degli impianti di illuminazione, delle bocchette di aerazione e dei tendaggi;
- Spolveratura dei quadri e lavaggio delle relative superfici vetrate.
- Derattizzazione e disinfestazione di tutti i locali, compreso l'archivio.
- Pulizia del cortile consistente nell'eliminazione delle foglie cadute. Una pulizia va comunque effettuata anche

in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

ULTERIORI PRESTAZIONI

- Lavaggio di divani, bandiere interne, poltrone e sedie, tende, mantovane e tappeti: un intervento nell'arco della durata del contratto dietro richiesta dell'Amministrazione. In particolare, il servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti modalità:

a. lavaggio divani, poltrone e sedie:

Per tali servizi si intende il lavaggio in tempi rapidi e con tecnologie specifiche e l'uso di detergenti e disinfettanti professionali volti a garantire l'igiene e la salubrità degli ambienti trattati. La procedura e il metodo di lavaggio deve prevedere:

- **Aspiratura;**
- **Lavaggio con metodo iniezione ed estrazione:** nebulizzazione con acqua e detergente e il disinfettante per sciogliere lo sporco accumulato sui tessuti asportandolo successivamente con apposito macchinario.

b. lavaggio tende, bandiere interne e mantovane:

Il lavaggio di tende e mantovane consiste in:

- Smontaggio tende e bandiere;
- Lavaggio: il processo di lavaggio dovrà garantire l'eliminazione di ogni tipo di sporco e macchia;
- Disinfezione;
- Asciugatura: dovrà garantire la perfetta asciugatura, morbidezza e confortevolezza tessuti;
- Stiratura: la stiratura dovrà garantire la rimozione dell'umidità residua lasciata in fase di essiccazione, la pressione necessaria per rimuovere le pieghe;
- Piegatura: dovrà garantire il controllo di qualità del servizio, l'idoneità dei capi e le successive manipolazioni.
- Reinstallazione delle tende e delle bandiere.

c. Lavaggio pavimenti in parquet, ove presenti:

La pulizia deve avvenire rimuovendo polvere, sabbia o simili con l'utilizzo di aspirapolvere. Il lavaggio deve essere effettuato utilizzando un panno umido con detergente neutro, o con l'utilizzo del getto a vapore. Trattandosi di pavimenti composti per la maggior parte da legno è assolutamente vietato l'utilizzo di panni impregnati d'acqua.

d. Smaltimento toner e cartucce:

L'Impresa dovrà inoltre fornire un contenitore in cui depositare toner e cartucce di stampanti e fotocopiatrici e provvedere al relativo smaltimento secondo la normativa vigente.

OPERAZIONI PARTICOLARI ARCHIVI

Cadenza bimestrale

- Spolveratura degli scaffali e rimozione delle ragnatele dalle pareti, lavatura ed asciugatura di tutti i pavimenti con soluzioni disinfettanti e antibatteriche.

CENTRALE TELEFONICA E CED

Cadenza bimestrale

- Spazzatura e lavaggio del pavimento dei locali CED (intervento da effettuarsi con la supervisione di un responsabile dell'Amministrazione);
- Spolveratura e sanificazione con attrezzatura idonea di tutti gli arredi e macchine ubicate nei locali CED (su supervisione di un responsabile dell'Amministrazione)

SERVIZI DI PULIZIA ACCESSORIA

L'Amministrazione si riserva il diritto di regolamentare ed organizzare le prestazioni oggetto del presente articolo e di variarle in qualsiasi momento, in aumento e/o diminuzione.

L'Impresa dovrà elaborare entro 10 giorni dalla stipula del contratto, di concerto con il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione, apposito calendario dei lavori relativo alle prestazioni sopra elencate, nonché comunicare, entro gli stessi termini, i nominativi del personale addetto alle predette pulizie.

La pulizia ordinaria giornaliera e quella periodica dovranno essere eseguite (supervisionate dal Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione) in tutti i locali, locali caldaie e motori, seminterrati, scale principali e di servizio.

Potranno essere richiesti ulteriori interventi specifici previa presentazione di preventivo da parte della ditta ed approvazione da parte dell'Amministrazione.

3.2. SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI (GIORNALIERO)

L'igienizzazione e la sanificazione di tutti i servizi igienici esistenti presso le sedi dell'Amministrazione comprende anche la manutenzione della dotazione di seguito elencata e prevede l'utilizzo di appropriati materiali consumabili.

I prodotti forniti dovranno rispettare le attuali dimensioni, caratteristiche tecnico/prestazionali nonché finitura rispetto a quanto attualmente in uso presso l'Amministrazione al fine di evitare interventi di ripristino dei locali. Ciascuna impresa partecipante deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

Il costo di questo servizio di fornitura e di rifornimento è incluso nel valore dell'appalto.

Ciascun bagno dovrà essere provvisto a cura e spese dell'Impresa delle dotazioni di seguito elencate con le relative caratteristiche tecniche:

APPARECCHIO DISTRIBUTORE ASCIUGAMANI

Il distributore carta asciugamani in pura cellulosa bianca a 2 veli goffrati da almeno 15gr/mq, a fogli piegati ed interfogliati e recante l'indicazione visibile della quantità di fogli residui.

DISTRIBUTORE DI SAPONE

Il dosatore di sapone contiene il prodotto allo stato liquido ed eroga il prodotto a schiuma e reca l'indicazione della quantità di prodotto residua.

DISTRIBUTORE DI CARTA IGIENICA

Il distributore eroga carta igienica in pura cellulosa bianca a 2 veli goffrati da almeno 15gr/mq. recante l'indicazione visibile della quantità di fogli residui.

DISTRIBUTORE DI GEL SANIFICANTE

Il dosatore di gel sanificante eroga il prodotto e reca l'indicazione della quantità di prodotto residua.

L'Impresa dovrà, inoltre, provvedere al rifornimento del relativo materiale igienico nonché alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature con cadenza massima mensile e, comunque, ogni qual volta se ne presenti la necessità, assicurandone nel contempo il normale, continuo e sicuro funzionamento del quale l'Impresa è responsabile e garante, rispondendo ad ogni segnalazione effettuata da parte del Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione, anche a mezzo telefono.

Tutte le dotazioni fornite, al termine dell'appalto resteranno di proprietà della stazione appaltante.

3.3 SANIFICAZIONE PER EVENTUALE EMERGENZA SANITARIA

In caso di eventuale emergenza sanitaria (Covid – 19) e fino a conclusione della stessa, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà attenersi alle strette regole di sanificazione e igienizzazione degli ambienti interessati, come già in precedenza riportato, oltre alle seguenti disposizioni generali.

MODALITA' OPERATIVE GENERALI

Orario di lavoro

In casi di emergenza sanitaria e/o di cause di forza maggiore, il Committente può richiedere la modifica degli orari di svolgimento delle operazioni di pulizia e la suddivisione del personale in orari differenti nell'arco della giornata. La Ditta è tenuta in tali casi a modificare gli orari di lavoro secondo le richieste. In ogni caso non viene modificato il monte ore stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Precisazioni sulla sanificazione a seguito di emergenza sanitaria

Su richiesta del Committente possono essere stabiliti dei cicli programmati di igienizzazione/sanificazione più approfondita avvalendosi di prodotti chimici detergenti (a base di cloro o alcool). In particolare, si rimarca che deve essere assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (scrivanie, sedili, scaffalature, ecc.) e di tutte le attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività lavorative (comprese tastiere, schermi, mouse, telefoni, ecc.). Particolare attenzione è richiesta per la sanificazione delle aree comuni (aula udienza, sala avvocati, corridoi, bagni, ecc.) e di tutte le attrezzature a cui hanno accesso più persone (stampanti e fotocopiatrici di rete, interruttori dell'illuminazione e delle apparecchiature di riscaldamento/raffrescamento, etc.). La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia ed effettuata, in ogni caso, dopo ogni udienza e rientra nel costo mensile del servizio.

3.4 SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni di bonifica necessarie a evitare la presenza di ratti, insetti e batteri che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici e di altri ambienti come depositi, archivi.

Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, si precisa che:

- tutti i prodotti utilizzati dagli operatori devono essere registrati al Ministero della Salute ed avere le caratteristiche prescritte dal DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;
- gli operatori interessati allo svolgimento del servizio di disinfestazione devono essere qualificati ed idonei allo svolgimento di tali attività.

Tutti i prodotti utilizzati devono, altresì, essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità). Il Fornitore deve rispettare le modalità di stoccaggio e utilizzo previste nelle schede tecniche di sicurezza allegate ai prodotti e definire ed attuare un piano di prevenzione e controllo delle eventuali emergenze. E' facoltà dell'Amministrazione far sospendere l'irrorazione di una determinata sostanza e farla sostituire con altre. L'Amministrazione può in ogni momento prelevare campioni delle sostanze impiegate e farle analizzare da Istituti di suo gradimento, a spese dell'Impresa.

I servizi devono essere svolti in modo tale da non creare intralcio alla normale attività lavorativa e quindi, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione dei lavori, in periodi (giorni e orari) in cui l'attività lavorativa è sospesa, o non ci sia presenza di lavoratori. Di solito nella giornata di Sabato.

Per una corretta disinfestazione sono stati previsti due interventi ordinari di derattizzazione l'anno con relativi monitoraggi.

Per una corretta disinfestazione sono stati previsti **due interventi ordinari di deblattizzazione** l'anno con i relativi monitoraggi.

In relazione alla tipologia del fenomeno infestante e alla criticità di taluni ambienti, i trattamenti potranno necessitare di una preventiva ricognizione delle zone da trattare, al fine di individuare le specifiche metodologie e tecniche da adottare, di selezionare e adottare gli accorgimenti necessari a non arrecare danni a cose e persone, avendo cura di coprire le attrezzature ed i computer.

Le zone oggetto del trattamento saranno delimitate con apposita segnaletica evidenziando i punti ove sono posizionate trappole a cattura o collanti.

L'Impresa, a fine servizio, dovrà rimuovere dalle aree interessate le carcasse ed i residui delle sostanze utilizzate per il trattamento. In generale, la gestione dei rifiuti prodotti durante l'espletamento del servizio dovrà essere svolta in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.

3.5 SERVIZI AGGIUNTIVI A RICHIESTA

FACCINAGGIO

In caso di necessità, sarà chiesto apposito preventivo per il servizio relativo a movimentazione di mobili e fascicoli in funzione della riorganizzazione degli spazi dell'ufficio e in occasione di particolari eventi compresa l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Articolo 4

Piano dei Lavori, modalità di esercizio e modifiche del servizio di pulizia –

1. L'impresa ha l'obbligo di presentare, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, un piano particolareggiato dei lavori che tenga conto delle disposizioni di seguito riportate e indichi tra l'altro:
 - il nominativo del responsabile del servizio di pulizia, diverso dalle maestranze addette al servizio;
 - il numero complessivo del personale impiegato, con nominativi e dati anagrafici;
 - nel caso di variazione a qualunque titolo del personale, l'impresa si obbliga a presentare la comunicazione, anche via fax entro le 48 ore successive alla sostituzione;
 - gli orari di svolgimento del servizio;
 - le attrezzature impiegate;
 - le schede tecniche dei prodotti impiegati (detergenti, disinfettanti, sanificanti, ecc.).L'impresa ha inoltre l'obbligo di affiggere, a sue spese, un elenco dei prodotti depositati e utilizzati e le relative precauzioni o procedure da eseguirsi in caso di soccorso al personale alle sue dipendenze.
L'impresa si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al piano di cui sopra.
2. Gli interventi relativi alle pulizie giornaliere e settimanali devono essere terminati entro le ore 17:30, per evitare ogni interferenza con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione.
3. E' possibile che si verifichi interferenza con le attività svolte da parte del personale dell'Amministrazione nella fascia oraria 15:00/18:00, tale eventualità ha dato origine alla redazione del D.U.V.R.I. preventivo, che come tale sarà soggetto a revisione in base al POS fornito da parte dell'Impresa affidataria del servizio.
4. Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione devono essere effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, con l'impiego di attrezzature tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.
L'Impresa si obbliga ad uniformarsi alle prescrizioni dell'Amministrazione per quanto concerne l'orario quotidiano generale per lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto d'appalto, con la facoltà riconosciuta all'Amministrazione di cambiare l'orario secondo le proprie discrezionali esigenze.
5. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio le fasce orarie di prestazione del servizio di pulizia.
6. Resta inteso che qualora il personale addetto al servizio o il numero delle ore fornito dovesse rivelarsi insufficiente per assicurare in modo perfetto e completo il servizio, l'Impresa si farà carico di integrare, in sede di esecuzione contrattuale, il numero di addetti o le ore di servizio.
7. In caso di riduzione parziale del servizio è escluso per l'Impresa qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto, e la stessa rimarrà comunque obbligata all'esecuzione delle prestazioni così ridotte. In caso di risoluzione anticipata del rapporto non sarà riconosciuto alcun compenso a titolo di risarcimento danni.
8. L'Impresa non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio.
9. Per l'espletamento delle attività sopra descritte, secondo le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente Capitolato, saranno anche impiegate le unità di personale già impiegate dalla precedente Impresa affidataria del servizio. In sede di sopralluogo verrà consegnato alle società un piano dei lavori, così come specificato nelle condizioni generali.

Articolo 5

Operatori addetti ai servizi

1. Entro dieci giorni dall'inizio dei lavori l'Impresa comunicherà per iscritto al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione i nominativi del Referente del servizio di pulizia e delle persone impiegate le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno dovrà espletare nel servizio oggetto dell'appalto stesso. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata entro e non oltre 8 ore.
 2. L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e ben addestrato all'utilizzo delle macchine e dei prodotti in dotazione, dotato di adeguate competenze professionali per la gestione di tutte le situazioni dovessero presentarsi e si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione professionale, con aggiornamenti periodici. Inoltre, l'Impresa dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.
 3. Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà firmare, all'inizio e alla fine delle attività, apposito registro predisposto per il controllo degli accessi ai locali. Su tale registro andranno indicate le attività svolte durante l'orario di lavoro.
 4. Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa sia nei confronti dei Committenti che di terzi.
 5. Il personale dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione, ragionevolmente motivata; in tale ipotesi l'Impresa si dovrà impegnare a soddisfare la richiesta entro il termine di dieci giorni lavorativi. In caso di assenza del personale normalmente impiegato nell'esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà garantire la sostituzione comunicando tempestivamente i nominativi del personale supplente al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione.
 6. Nell'espletamento del servizio il personale dell'Impresa è tenuto a verificare con cura la chiusura di tutte le finestre, delle porte di accesso nonché lo spegnimento delle luci e delle apparecchiature elettriche (split) di condizionamento/riscaldamento dei locali oggetto del servizio una volta ultimato lo stesso.
 7. In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente Capitolato. In caso di inottemperanza l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile.
- In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dal Fornitore all'Amministrazione con un anticipo di almeno 5 gg (cinque giorni).
- In caso di sciopero, le fatture del mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate di 1/22 del canone mensile per ciascuna delle giornate stesse.

Articolo 6

Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

L'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 (così come modificato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e s.m.i..

L'Amministrazione, se del caso, al fine di consentire all'Impresa l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza, fornirà preventivamente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree oggetto del servizio.

L'Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Articolo 7

Fornitura prodotti

1. Tutti i prodotti chimici utilizzati, ivi compresi quelli per la disinfestazione, sanificazione e derattizzazione, dovranno essere registrati al Ministero della Sanità, e dovranno avere le caratteristiche prescritte nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 gennaio 2021 e rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi",

“avvertenze di pericolosità”.

Tutti i prodotti dovranno essere accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE comprendenti:

- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniaca.

L'Impresa dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate per l'asportazione dello sporco, non comportino alterazioni o danni alle superfici trattate.

2. I prodotti in carta tessuto (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti dalla decisione 2009/568/CE del 9/07/2009 Ecolabel Europeo.
3. All'Impresa verrà assegnato apposito locale da utilizzare come deposito, fermo restando che l'Impresa rimarrà responsabile della custodia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.
4. Qualora nel corso del rapporto di servizio l'Amministrazione dovesse richiedere per qualsivoglia motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa si impegna a provvedere tempestivamente alla sostituzione richiesta, presentando nel contempo le eventuali nuove schede tecniche e senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo.

Articolo 8

Criteri Ambientali minimi

L'Impresa, nell'utilizzo dei prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti per finestre e per servizi sanitari dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”, individuati al **Capitolo 6, punto 6.1 Specifiche tecniche**.

L'Impresa nell'utilizzo dei prodotti disinfettanti ed in quello dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, dei detergenti superconcentrati multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre e detergenti superconcentrati per servizi sanitari) dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”, individuati al **Capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche**.

Tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico della Società e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità e conformi all' Allegato B del DM 29/01/21 e del DM 24/09/2021.

Articolo 9

Sistemi finalizzati al minor consumo di prodotti e alla riduzione dei consumi

L'Impresa deve garantire il minor consumo di prodotti chimici in tutti le fasi di processo che ne comportino l'utilizzo, nel rispetto delle specifiche schede. Durante l'esecuzione del servizio dovranno essere rese disponibili procedure/istruzioni che garantiscano il loro corretto uso e funzionamento per tutta la durata dell'appalto.

Tutti i prodotti che necessitano di diluizione devono essere preparati all'inizio di ogni turno, utilizzando modalità che riducano al minimo la possibilità di errore da parte dell'operatore e, ove applicabile, tracciabili al fine del loro monitoraggio.

Articolo 10

Attrezzature

1. Sono compresi sotto tale voce i seguenti materiali:
 - scale e ponteggi, conformi alle norme antinfortunistiche, necessari per l'effettuazione del servizio;
 - attrezzature, utensili, strumentazioni e macchinari idonei ed adeguati alle prestazioni da svolgere e quanto necessario per eseguire le operazioni di pulizia, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione e minuta manutenzione a perfetta regola d'arte.
2. L'Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché in regola con la normativa vigente. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.
Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.
3. Le attrezzature suddette sono a totale carico dell'Impresa e dovranno essere contrassegnate con un elemento di riconoscimento indicante il nominativo dell'Impresa.
4. L'Impresa è responsabile della custodia delle attrezzature utilizzate; l'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.
5. L'Impresa dovrà assicurarsi che le attrezzature siano impiegate nel modo più razionale e tecnicamente adeguato alla natura delle operazioni da eseguire, tenuto conto della consistenza, delle caratteristiche e della destinazione dei locali. Le stesse non devono pertanto essere rumorose (in particolare quando utilizzate durante gli orari di lavoro degli uffici), devono essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, in conformità a quanto previsto e regolamentato dalle vigenti normative in tema di sicurezza. L'Impresa è pertanto responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. L'Impresa si impegna a consegnare le certificazioni di dette macchine al Responsabile per l'esecuzione dell'Amministrazione.
6. Nei limiti dell'occorrenza all'esecuzione del servizio, resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di acqua, energia elettrica e del locale deposito. Tale fornitura avviene nell'interesse dell'Impresa e a suo esclusivo rischio, anche nei confronti di terzi.

Articolo 11

Obblighi dell'Impresa

1. L'Impresa si obbliga all'esatto adempimento del servizio secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto.
2. In particolare l'Impresa si impegna:
 - 2.1 all'osservanza delle norme della legge 25/01/1994, n. 82 e s.m.i. nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato – anche se soci di cooperative – e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di servizi;
 - 2.2 si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge del 3/8/ 2007 n. 123, dal d.lgs. del 19/4/2008 n. 81, e le disposizioni contenute nella legge del 5 /3/1990, n. 46 e s.m.i.;
 - 2.3 ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto d'appalto accuratamente ed a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, le vernici, i mobili e gli altri oggetti esistenti nei locali;
 - 2.4 ad adottare durante l'espletamento dei lavori tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Amministrazione, rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e, in difetto, al loro risarcimento;

- 2.5 a contrarre, se non già in possesso, idonea assicurazione contro tutti gli eventuali danni alle persone ed alle cose anche di sua proprietà;
- 2.6 ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura;
- 2.7 ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta della scheda professionale del lavoratore, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (compreso quelle di carattere professionale) ed in genere a tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'Impresa ed i propri dipendenti; l'Impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data del contratto alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 2.8 ad esibire in qualunque momento ed a semplice richiesta le ricevute dei pagamenti assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio;
- 2.9 a portare a conoscenza del proprio personale che l'Amministrazione è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l'Impresa stessa, e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione;
- 2.10 ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti dotate, in caso di aspirazione di polveri, di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge;
- 2.11 ad istituire un apposito registro nel quale, il giorno stesso in cui vengono eseguite, saranno annotate le attività effettuate;
3. L'Impresa è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato tecnico sono da essa riconosciute idonee allo scopo; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.
4. L'Impresa è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri dipendenti e si obbliga ad allontanare quei dipendenti che risultassero, a giudizio dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili.
5. L'Impresa è pertanto tenuta a rispondere dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è comunque direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura provocati da questi, per imperizia o qualsiasi altro motivo, risentiti dall'Amministrazione o da terzi in dipendenza delle esecuzioni del servizio.
6. Nel caso in cui dovessero aver luogo avvicendamenti del personale addetto al servizio, l'Impresa si impegna a salvaguardare l'Amministrazione sostenendo a proprio carico l'eventuale periodo di affiancamento necessario per l'acquisizione delle relative conoscenze.
7. Inoltre l'Impresa dovrà garantire all'Amministrazione la continuità operativa. Dovrà quindi organizzarsi per gestire adeguatamente i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, le prestazioni pianificate.
8. Nessun rapporto di lavoro subordinato o comunque contrattuale viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e le risorse addette al servizio. Queste ultime sono alle esclusive dipendenze dell'Impresa e le loro prestazioni

sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

9. In caso di inadempienza contributiva riscontrata ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i., l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
10. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0.50 per cento, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale previa approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, come previsto dal medesimo art. 11, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.
11. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si applica l'art. 11, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

Articolo 12

Valutazione dell'efficacia/qualità del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione diretti ad accertare:

a) il livello qualitativo delle prestazioni erogate.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese, svincolati dall'orario delle prestazioni. Tali verifiche avverranno in contraddittorio con l'Impresa e l'esito complessivo del controllo verrà riportato in apposito verbale.

Sono sottoposti a verifica tutti i locali e gli spazi interessati dal servizio.

L'Amministrazione sceglierà, gli ambienti da ispezionare (Unità di Controllo) in numero tale per cui la somma delle superfici delle Unità di Controllo sia superiore al 10% della superficie di riferimento (superficie netta oggetto del servizio).

L'Unità di Controllo è costituita generalmente da un singolo ambiente, (es. ufficio, archivio, terrazzo, etc, mentre nei servizi igienici potrà essere considerata come una Unità di Controllo l'intera superficie dell'ambiente con tale destinazione d'uso, incluso l'antibagno).

Per ogni Unità di Controllo individuata per il controllo del mese di riferimento, verrà valutata l'eventuale presenza delle seguenti non conformità elencate aventi titolo solo esemplificativo:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte;
- presenza di orme;
- presenza di macchie;
- presenza di ragnatele;
- residui di sostanze varie;
- mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
- mancata vuotatura di cestini e posacenere;
- assenza di carta igienica;
- assenza di asciugamani;
- assenza di sapone.

b) il rispetto delle prescrizioni contrattuali

- in particolare dei tempi e modalità di esecuzione dichiarati nell'offerta tecnica. Tale controllo potrà riguardare:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Piano dei Lavori;
- annotazione da parte del personale dell'Impresa sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro;
- utilizzo dei prodotti, delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dall'Impresa nell'offerta tecnica;
- utilizzo di prodotti o attrezzature a norma e prodotti provvisti della scheda di sicurezza.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare

l'assenza di situazioni anomale.

I singoli controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni. Tali verifiche avverranno in contraddittorio con l'Impresa e l'esito del controllo verrà riportato in apposito verbale.

Articolo 13

Clausola sociale

1. L'Impresa si impegna a garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento della stipula, con esclusione di ulteriori periodi di prova, di tutto il personale già impiegato nei servizi oggetto del presente appalto in esecuzione di precedenti convenzioni. Attualmente sono assegnati al cantiere n. 2 unità di personale:

Unità	Livello	Ore settimanali	CCNL	DURATA
1	2° con scatto di settore	15	Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi	Indeterminato
2	2° con scatto di settore	15	Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi	Indeterminato

2. Al suddetto personale l'Impresa garantisce le medesime condizioni economiche e contrattuali in atto al momento della stipula, compresi gli scatti di anzianità già maturati.

Articolo 14

Responsabilità dell'Impresa e polizza assicurativa

1. Ogni e qualunque responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del servizio affidata all'Impresa e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisorie, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dall'Impresa nella persona del suo legale rappresentante sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.
2. Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative alle prestazioni affidate all'Impresa farà capo alla stessa ed al suo Legale Rappresentante.
3. Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.
4. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa; è altresì compresa la responsabilità per danni cagionati al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.
5. L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, in proprio o tramite il proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio. La responsabilità indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Impresa dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.
6. La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'Impresa che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione. A tale riguardo l'Impresa dovrà produrre all'atto della stipula contrattuale copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'Amministrazione e/o terzi a qualsiasi titolo presenti) con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

Articolo 15
Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato tecnico si fa rinvio alle disposizioni di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e alle norme del codice civile per la stipula del contratto e la successiva fase dell'esecuzione.



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Salerno -

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

CONDIZIONI GENERALI

Allegato 2 Determina 30 del 13/10/2023

Premesse

Le presenti condizioni generali contengono le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sezione staccata di Salerno con determina n. 30/2023, alle modalità di compilazione e presentazione della offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché le informazioni relative all'appalto del servizio di pulizia, per il cui dettaglio tecnico si rimanda al capitolato.

La presente procedura è pubblicata sul sito della Giustizia Amministrativa, sezione “*Amministrazione Trasparente*” e sul MIT “*Servizio Contratti Pubblici*”.

L'affidamento avverrà mediante RDO MEPA, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lettera a), d.lgs. 36/2023.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato tecnico (all.1);
- 2) Condizioni Generali (all. 2)
- 3) DGUE (all.3);
- 4) Modello dichiarazioni integrative (all. 4);
- 5) Patto di integrità (all.5);
- 6) Criteri per la determinazione dei punteggi tecnici (all.6);
- 7) Schede per la compilazione dell'offerta tecnico – organizzativa (all. 7);
- 8) Modulo offerta economica (all.8);
- 9) Tabella Superfici TAR (all. 9)
- 10) Modello piano assorbimento (all. 10)
- 11) DUVRI (all. 11)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Giustizia Amministrativa, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara> Tar Campania Salerno e sul sito del MIT.

1.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso il sistema Mepa entro e non oltre le ore 12,00 del 08/11/2023.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti con modalità diverse e successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima di un comunicato rivolto a tutti i partecipanti sulla piattaforma Mepa. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici relative a qualsiasi aspetto procedurale strettamente connesso alla presente gara e/o adempimenti amministrativi necessari, avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell' apposita sezione della Piattaforma ove sono accessibili le

comunicazioni e gli scambi di informazione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Se la Piattaforma lo consente, la stessa invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

2.1 L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del servizio di pulizia di tutti i locali, ambienti e spazi - comprese le dotazioni di mobili ed arredi - della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sezione Staccata di Salerno.

Il servizio è da intendersi comprensivo della fornitura di materiale igienico-sanitario, come specificato nel capitolato tecnico.

Le caratteristiche del servizio sono indicate nei sotto elencati documenti che, insieme alle presenti Condizioni Generali, costituiranno parte integrante del contratto:

- Capitolato tecnico (all. 1);
- DUVRI (all. 11).

Le descrizioni tecniche del servizio indicate nel Capitolato sono da considerarsi come caratteristiche minime per l'accettazione delle offerte.

2.2 L'importo netto a base d'asta è pari ad **euro 88.680,00 (ottantottomilaseicentottanta/00)**, inclusi oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso.

Ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza, derivanti da rischi di natura interferenziale, sono pari ad euro 744,00 (settecentoquarantaquattro/00), IVA esclusa.

Tale importo è stato determinato in applicazione del combinato disposto del d.lgs. 36/2023 e del D.M. Ministero dell'Ambiente del 29/01/2021.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 del medesimo articolo, considerando un monte ore minimo pari a circa 1440 ore annue.

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

2.3 Il lotto è unico ed indivisibile. Non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non vantaggioso.

3. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONE DI PROROGA TECNICA

La durata dell'appalto è di anni 3 dal 01/01/2024 al 31/12/2026 o dalla sottoscrizione del contratto se successiva.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.1 Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del d.lgs. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, co. 2 del d.lgs. 36/2023, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- ☐ partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- ☐ partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- ☐ partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- ☐ partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal d.lgs. 36/2023, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale anche eventualmente accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Le circostanze di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023, sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023 sono cause di esclusione non automatica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere b) e c) del d.lgs. 36/2023, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del d.lgs. 36/2023, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono comunque esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- a) divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) mancato rispetto dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale di cui all'art. 57 del d.lgs. 36/2023;
- c) mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità.

La mancata accettazione della clausola sociale comporta l'esclusione dalla gara in quanto costituisce manifestazione di volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, co.6 del d.lgs. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al co. 6 dell'art. 96 del d.lgs. 36/2023 dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del d.lgs 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1. Requisiti di idoneità professionale (art. 100 del d.lgs 36/2023)

A) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia: Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

B) Per le imprese che svolgono servizi aggiuntivi e connessi al servizio di pulizia: Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con i suddetti servizi;

C) Per le imprese che svolgono raccolta e trasporto dei rifiuti: Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali per la categoria 8 o categoria 4-5.

AVVERTENZA: Per quanto riguarda il requisito di cui al punto C), avendo le prestazioni per cui è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali carattere marginale e accessorio, e non rientrando le stesse nell'oggetto tipico del contratto da affidare, ma svolgendo esclusivamente una funzione servente rispetto alle prestazioni principali, in conformità anche alla sentenza Cons. di Stato – Sez. V – n. 1308/2021, è ammessa la dimostrazione dello stesso tramite subappalto.

6.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 100 del d.lgs 36/2023)

Un fatturato netto medio con la PA nell'ultimo triennio (2020-2022) nel settore di attività oggetto dell'appalto, almeno pari ad € 200.000,00. Articolo 100 co 4.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'aggiudicatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 co. 2, lett. d), e), f) e g) del d.lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Le imprese che svolgono servizi aggiuntivi e connessi ai servizi di pulizia devono possedere il requisito relativo all'iscrizione di cui al paragrafo 6.1 lett.B).

Il requisito di cui al paragrafo 6.2 deve essere posseduto:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Le imprese che svolgono servizi di raccolta e smaltimento rifiuti devono possedere il requisito relativo all'iscrizione di cui al paragrafo 6.1 lett. C).

6.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane ed i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al punto 6.1 lett A) deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia.

Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 6.1 lett. a).

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici dei servizi aggiuntivi e connessi.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici dei servizi aggiuntivi e connessi.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'art. 372, co. 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si fa rinvio alla disposizione di cui all'art. 104 del d.lgs. 36/2023.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente all'atto dell'offerta indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità all'art.119 del d.lgs. 36/2023 a cui si fa integrale rinvio per tutti gli aspetti connessi all'applicazione del subappalto, in particolare, sotto il profilo della quantità prestazionale e dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'art. 11 del d.lgs. 36/2023. In caso di mancata indicazione nell'offerta delle prestazioni da affidare in subappalto, lo stesso è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 65 del d.lgs. 36/2023 e dichiararli mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

9. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario del servizio, costituirà una garanzia denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023, con le modalità previste dall'art. 106, co. 3, fatta salva la riduzione di cui al co. 8 del predetto art. 106, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. Ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La polizza assicurativa è prestata dall'aggiudicatario nei termini di cui all'art. 24.4 delle presenti condizioni generali.

10. PROGETTO DI ASSORBIMENTO

Il concorrente deve allegare un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione dello stesso, anche a seguito del soccorso istruttorio, comporta l'esclusione dalla gara in quanto equivale a mancata accettazione della clausola sociale.

Non comporta esclusione dalla gara la presentazione di un progetto di assorbimento armonizzato con l'organizzazione aziendale del concorrente, nei limiti previsti all'art. 13 del capitolato tecnico.

11. SOPRALLUOGO

Gli operatori che intendano presentare un'offerta devono effettuare un sopralluogo presso i locali oggetto del servizio, in modo da essere a perfetta conoscenza delle condizioni generali e particolari che lo caratterizzano e che possono avere influenza sull'espletamento dell'attività oggetto di affidamento.

Con la presentazione dell'offerta, infatti, i concorrenti accettano integralmente tutta la documentazione di gara.

Il sopralluogo sarà eseguito nella giornata di **lunedì 6 novembre dalle 9 alle 15.00** previo appuntamento.

Per effettuare il sopralluogo bisogna inviare la relativa richiesta entro e non oltre il 27/10/2023 all'indirizzo di posta elettronica targa_sagrprotocolloamm@ga-cert.it.

Nella richiesta andrà indicato anche il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. In caso di emergenza sanitaria la persona incaricata del sopralluogo dovrà adottare tutte le necessarie precauzioni previste dalla normativa di riferimento per evitare possibili contagi.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di consorzio ordinario, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici consorziati, purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione del sopralluogo.

La società aggiudicataria non potrà in alcun modo sollevare, successivamente, obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbero dovuto conoscere e delle quali avrebbero dovuto tenere conto nella predisposizione dell'offerta stessa.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

Per partecipare alla gara l'operatore – **tramite piattaforma MEPA** - dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre le ore 12:00 del 17/11/2023.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato.

Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'**Allegato 3** delle presenti condizioni generali, secondo le prescrizioni ivi contenute.

Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive, richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice e potranno essere redatte sul modello predisposto (**all. 4**).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R.445/2000.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste 1 e 2, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 36/2023 per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 36/2023, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta sarà composta da n. 3 (tre) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

- 1- Busta virtuale n. 1 "Documentazione Amministrativa";
- 2- Busta virtuale n. 2 "Offerta Tecnico - Organizzativa";
- 3- Busta virtuale n. 3 "Offerta economica".

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ed in particolare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. 36/2023 a cui si rinvia.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa, incompleta od irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e nella dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva, sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. E' facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima busta virtuale, denominata “**BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, contiene il DGUE, le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione sul sito della Giustizia Amministrativa, nella parte relativa alla gara secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 5 delle presenti condizioni generali (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 5 delle presenti condizioni generali;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, co. 1, 2 e 5, del d.lgs. 36/2023 devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 co. 3 del d.lgs.36/2023 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di consultazione.

Con riferimento alle ipotesi previste dall'art. 94 co. 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023, ciascun operatore deve considerare e dichiarare ai sensi del dPR n. 445/00 l'assenza dei motivi di esclusione anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal co. 3 del citato art. 94.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, co. 7, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all'art. 94 co.1 del d.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del dPR n. 445/00.

14.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, preferibilmente secondo il modello di cui **all'allegato 4** con la quale:

1. dichiara di rispettare i criteri ambientali di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
4. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
5. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure **non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice;
6. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
7. dichiara di possedere la polizza assicurativa di cui all'art. 24.4 o, in assenza, di impegnarsi a stipulare la stessa in caso di aggiudicazione della presente gara;
9. attesta che la ditta /società applica al personale dipendente il seguente C.C.N.L. _____;
10. dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
11. si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- 12.. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA
13. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare

rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.2.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

2. Impegno, sottoscritto e accompagnato da copia fotostatica del documento del sottoscrittore, da parte di un soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui alla legge 385/1993 a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art 117 del d.lgs. 36/2023, qualora l'offerente sia dichiarato aggiudicatario.

La copia fotostatica del documento del sottoscrittore andrà allegata anche qualora tale impegno sia contenuto all'interno della cauzione, fatta eccezione per gli impegni firmati digitalmente;

3.. Dichiarazione integrativa (aggiunta);

4. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione (allegato 5).

5. Verbale di avvenuto sopralluogo;

6. Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

14.2.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 13.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorre:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti occorre:

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti occorre:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 68 co. 5 del d.lgs. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Si ricorda che, a pena di esclusione dalla gara, nella busta recante la documentazione amministrativa non devono essere inseriti riferimenti di qualsivoglia natura, diretta o indiretta, all'offerta economica.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA”

La seconda busta virtuale, denominata “**BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA**”, dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

a) una relazione tecnica completa e dettagliata dei servizi e materiali offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato tecnico. La stessa dovrà essere articolata secondo quanto previsto all'art. 18.1 delle presenti condizioni generali e presentata nelle modalità di seguito descritte.

La relazione dovrà essere redatta, preferibilmente, sulla base degli schemi predisposti allegati alle presenti condizioni generali (**all. 7**), dovrà consistere in una **relazione formato A4** ed essere articolata in capitoli rubricati in modo corrispondente agli elementi di valutazione di cui all'art. 18.1, anche tenendo conto delle precisazioni contenute nei “criteri per la determinazione dei punteggi tecnici” (**all.6**).

La relazione nel suo complesso:

- dovrà essere composta da non più di 15 pagine;

- dovrà essere scritta con carattere leggibile di dimensione minima 10;

Le pagine eccedenti, gli argomenti scritti con carattere di difficile lettura anche dovuta a dimensioni inferiori rispetto a quelle prescritte, non saranno valutate dalla Commissione.

Nelle 15 pagine:

1. Sono incluse le schede per la redazione dell'offerta tecnica (all. 7);
2. Non sono incluse le schede tecniche illustrative, i dépliant illustrativi e le certificazioni, che andranno inseriti come allegati all'offerta.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore che deve essere il medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

L'offerta è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato, ovvero, qualora presenti qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

La terza busta virtuale, denominata “**BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA**”, dovrà contenere oltre il fac-simile di offerta predisposto dal MEPA, anche il modello **allegato 8** dal quale risulta:

- a) L'importo offerto;
- b) La stima dei costi della manodopera e degli oneri relativi alla salute ed alla sicurezza di cui all'art. 91, co. 5 del d.lgs. 36/2023.

I predetti valori devono essere indicati sia in cifre che in lettere, con l'avvertimento che – in caso di discordanza - sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

Il suddetto modello contiene altresì l'indicazione:

- del costo dei macchinari, attrezzature e prodotti;
- della valutazione delle spese generali e degli utili d'impresa.

L'offerta ed il modello devono essere sottoscritte digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'**ESCLUSIONE AUTOMATICA** dell'offerta:

- la mancata sottoscrizione del fac - simile MEPA e del modello Allegato 8;
- la presentazione di offerte in aumento;
- la mancata indicazione dei costi relativi al personale ed alla sicurezza aziendale (c.d. oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa) ex. art. 91, co. 5, del d.lgs.36/2023.

AVVERTENZE: I costi aziendali della sicurezza specifici che l'impresa sostiene per l'esecuzione dell'appalto non sono gli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza indicati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso. Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi *ex lege* sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

Prima dell'aggiudicazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 36/2023.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sarà confermata per ulteriori **90 giorni** qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione.

La stazione appaltante - in sede di eventuale verifica della congruità - procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 36/2023.

17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTI VALUTAZIONE	DI	PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA		70
OFFERTA ECONOMICA		30

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

	SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	PUNTI (D) MAX	PUNTI (T) MAX
1.1	Proposte migliorative rispetto a quanto previsto da capitolato		10,00	28,00
1.1.1	Attività di pulizia area esterna	0-1		25,00
	2 pulizie in aggiunta a quelle già previste	1		25,00
	1 pulizia in aggiunta a quelle già previste	0,50		12,50
1.1.2	Esecuzione di almeno n. 1 intervento rimozione guano piccioni e/o gabbiani nel corso della durata dell'appalto	0-1		3,00
1.1.3	Ulteriori proposte migliorative	0-1	10,00	
2.1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		5,00	15,00
2.1.1	Per la valutazione del criterio, è necessario allegare copia del certificato in corso di validità. I certificati non allegati all'interno della relazione tecnica (anche se presenti nella documentazione amministrativa) o scaduti verranno considerati come non allegati e quindi verrà attribuito coefficiente 0.	0-1		10,00
	ISO 14001 o equivalenti	0-1		3,00
	OHSAS 18001 o equivalenti	0-1		3,00
	SA 8000 o equivalenti	0-1		4,00
2.1.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli assenti	0-1	5,00	
2.1.3	Tempi di intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevisti e/o imprevedibili	0-1		5,00
	Pari o inferiore a 2 ore	1		5,00
	Tra 2 ore e 4 ore	0,50		2,50
3.1	RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE			12
3.1.1	Elenco delle attrezzature e dei macchinari utilizzati per l'esecuzione del servizio: indicazione dei macchinari a basso consumo energetico e/o a basso impatto acustico. Verrà premiato l'utilizzo di macchinari a basso consumo energetico e/ o a minor impatto acustico. A tal fine verrà preferito, ove possibile, l'impiego di macchinari alimentati a batteria e quelli alimentati con cavo elettrico dotati di variatori di velocità. La mancata allegazione delle schede o l'allegazione di schede dalle quali non si evince la suddetta caratteristica comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. I macchinari con potenza/consumo nominale superiore a 1350 w non verranno considerati ai fini dell'attribuzione del coefficiente. In caso di utilizzo di macchinari con potenza/consumo nominale inferiore a 1350 saranno attribuiti punti 4	0-1		4,00
3.1.2	Efficacia dei macchinari nel trattenere PM10 Tale capacità deve risultare dalle schede tecniche. La mancata allegazione delle schede o l'allegazione di schede dalle quali non si	0-1		2,00

	evincesse la suddetta caratteristica comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. In caso di macchinari efficaci nel trattare PM10 saranno attribuiti punti 2,00			
3.1.3	Uso di detergenti e di materiale di consumo in possesso di marchio di qualità Ecolabel UE o di altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 con indicazione dell'incidenza percentuale degli stessi sulla quantità totale di prodotti utilizzati. Tale incidenza deve essere dimostrata allegando per ogni prodotto in elenco, la scheda tecnica o di sicurezza dalla quale si evinca che il prodotto è in possesso di marchio di qualità ecolabel o di altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 (Pertanto, al fine del calcolo dell'incidenza, non verranno valutati i prodotti per i quali mancano le schede tecniche e/o per i quali vengono allegate schede che non permettono di dimostrare il possesso della caratteristica premiante)	0-1		6,00
	Più dell'80% dei detergenti e materiali	1		6,00
	Più del 60% e fino all'80% dei detergenti e materiali	0,75		4,50
	Più del 40% e fino al 60% dei detergenti e materiali	0,50		3,00
	Più del 20% e fino al 40% dei detergenti e materiali	0,25		1,50
	Meno del 20% dei detergenti e materiali	0		0
PUNTEGGIO TOTALE			15,00	55,00

Le specifiche in merito alle modalità di attribuzione dei punteggi per ogni criterio di valutazione sono individuate nell'allegato 6:

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per la determinazione del punteggio dell'offerta tecnica, ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero e uno come appresso specificato:

Coefficiente = 1,00 Caratteristiche ottimali

Coefficiente = 0,75 Caratteristiche buone

Coefficiente = 0,50 Caratteristiche sufficienti

Coefficiente = 0,25 Caratteristiche poco adeguate

Coefficiente = 0,00 Caratteristiche non adeguate

Nello specifico:

A ciascuno degli elementi qualitativi ai quali è attribuito un coefficiente discrezionale (D) sulla base del metodo: attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Quanto agli elementi con punteggio tabellare (T), il punteggio è assegnato, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto, e/o sulla base dei parametri prescritti nei "criteri per la determinazione dei punteggi tecnici" all. 6.

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti la commissione, per ciascuno degli elementi sopra indicati, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e trasformerà la stessa in coefficiente definitivo, riportando a uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

I coefficienti definitivi di cui al sopraindicato punto saranno moltiplicati per i punteggi massimi attribuiti a ciascun elemento, la somma dei prodotti determinerà il punteggio totale assegnato al progetto tecnico.

Qualora il numero di offerte sia pari ad 1 non si procederà a riportare ad uno la media più alta, ma verrà calcolato il punteggio effettivo moltiplicando il coefficiente ottenuto dalla media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, per i punteggi massimi attribuiti a ciascun elemento, la somma dei prodotti così ottenuta determinerà il punteggio totale assegnato al progetto tecnico.

Qualora il numero di offerte presentate sia superiore a 5 non verranno prese in considerazione e quindi non saranno ammesse alla fase successiva di apertura della busta economica le società che conseguiranno un

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Dal punto di vista matematico la formula utilizzata sarà quella “biliniare” che si presenta nel seguente modo:

$$Ci = X * Ai / Asoglia \quad (per Ai \leq Asoglia)$$
$$Ci = X + (1 - X) * \left[(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia) \right] \quad (per Ai > Asoglia)$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ai = valore dell’offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

$Asoglia$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

$Amax$ = valore dell’offerta (ribasso) più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il servizio verrà aggiudicato all’operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si precisa che:

- nei conteggi per l’attribuzione di tutti i punteggi/coefficienti, si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento all’unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5;
- relativamente ai costi della manodopera, prima dell’aggiudicazione si procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all’articolo 97, comma 5, lettera d).

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA 1 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima *seduta virtuale pubblica* avrà luogo, salvo diversa comunicazione, il giorno 20 novembre 2023 alle ore 10,00 sul portale MEPA.

Le successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà a:

- aprire la busta virtuale 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni generali;
- eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio.

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell’eventuale soccorso istruttorio, il RUP valida o non valida la documentazione amministrativa sul Portale MEPA e conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i concorrenti, sempre in seduta virtuale pubblica.

Alla fine della seduta virtuale pubblica, il RUP adotta i provvedimenti di cui all’art. 90 del d.lgs. 36/2023 e procede con le comunicazioni ivi previste.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 91 e 23 del d.lgs. 36/2023, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 93 co. 5 del

d.lgs. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. La composizione della commissione giudicatrice è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. APERTURA BUSTA VIRTUALE 2, VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 3 E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

20.1 APERTURA BUSTA VIRTUALE N. 2 E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Il RUP, conclusa la fase relativa al controllo della documentazione amministrativa, sempre in seduta virtuale pubblica, apre la busta n. 2 concernente l'offerta tecnica per verificare:

- a) la presenza dei documenti richiesti all'art. 16 delle condizioni generali;
- b) la corrispondenza delle firme tra la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica.

Una volta effettuato il controllo sul contenuto della busta virtuale 2, valida o non valida l'offerta tecnica sul Portale MEPA. Nel caso di mancata validazione dell'offerta tecnica, esclude il concorrente che ha presentato un'offerta non conforme alla richiesta, emette il provvedimento di esclusione e procede con le comunicazioni di rito e passa gli atti alla Commissione di gara per le valutazioni di competenza.

La Commissione - in una o più sedute riservate - procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri di cui al precedente art. 18, nonché nell'allegato 6.

Successivamente, in *seduta virtuale* pubblica, la commissione inserisce in piattaforma i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede con le eventuali esclusioni.

20.2 APERTURA BUSTA VIRTUALE 3 E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale pubblica successiva, la commissione procede all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che può avvenire anche in successiva seduta riservata.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In presenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023 o che contengono un costo orario della manodopera inferiore al costo medio orario previsto nelle tabelle prese a riferimento dalla stazione appaltante (**all.9**), la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 22 delle presenti condizioni generali.

Nei casi non rientranti nel precedente punto, è comunque facoltà della commissione procedere alla verifica delle offerte qualora abbia dubbi sull'affidabilità delle stesse, richiedendo i dovuti chiarimenti all'operatore economico.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 36/2023 i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta virtuale 2;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70 del d.lgs. 36/2023, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento o in diminuzione rispetto all'importo di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

In presenza di offerte anomale la Commissione, prima di procedere a redigere la graduatoria definitiva con conseguente proposta di aggiudicazione, convoca in seduta riservata il RUP.

Quest'ultimo, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta - tenuto conto delle eventuali giustificazioni fornite **nell'allegato 8** – ed ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta chiede ulteriori precisazioni, se del caso indicando le componenti specifiche ritenute anomale. A tal fine assegna un termine non inferiore a 5(cinque) giorni dalla ricezione della richiesta e/o convoca la ditta per un contraddittorio con un preavviso di almeno 2 (due) giorni.

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, del supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente, ed ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia chiede ulteriori

chiarimenti, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine di n. 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta e/o convoca la ditta per un contraddittorio con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora quest'ultima risulti inaffidabile e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta congrua.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Potrà essere esclusa l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questa non presenti le precisazioni richieste entro il termine stabilito e/o non si presenti al contraddittorio.

Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso inaffidabile.

22. VERIFICA DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

22.1. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AGGIUDICAZIONE E VERIFICA DEI REQUISITI

22.1.1. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione alla stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

22.1.2. AGGIUDICAZIONE

L'organo preposto alla valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 17, co.5 del d.lgs. 36/2023, predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione è comunicata dall'Amministrazione ai soggetti indicati e nelle modalità previste dall'art. 90 del d.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, co. 10 del d.lgs.36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta economicamente non vantaggiosa e quindi non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

22.1.3. VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 52, co. 2 del d.lgs. 36/2023, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 108 del medesimo codice.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati nel documento unico europeo, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti

dall'adozione del provvedimento. La stazione appaltante aggiudica, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto è aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Agli altri concorrenti, viene svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

22.2 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, co. 1, del d.lgs. 36/2023, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

- a) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- b) Cauzione definitiva di cui all'art. 9.2;
- c) Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 24.4;
- d) Contratto di subappalto (ove dichiarato all'atto della partecipazione) da presentarsi entro e non oltre 20 gg. dalla stipula del contratto d'appalto (eventuale);
- e) Atto di costituzione RTI (eventuale);
- f) Comunicazione circa eventuali sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata.

Ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato in € 40,00 Il pagamento dell'imposta di bollo come sopra determinata deve essere effettuato, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, tramite F24 "ELIDE", specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente, entro sette giorni dalla stipula, invia alla stazione appaltante idonea quietanza / ricevuta di pagamento. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, tramite piattaforma MEPA.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 124, co.1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di annullare la procedura nel caso di attivazione, nelle more dell'espletamento della stessa, di una Convenzione CONSIP relativa ai servizi oggetto della presente gara, o di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, co. 13 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP successivamente all'aggiudicazione della presente procedura di gara, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.

23. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57, co. 1 del d.lgs. 36/2023, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e nel pieno rispetto di quanto previsto dal piano di assorbimento presentato in sede di offerta. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato all'art. 5 del capitolato tecnico.

24. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI ATTINENTI ALLA FASE DELL'ESECUZIONE

24.1 FATTURAZIONE

Il rilascio della fattura in formato elettronico avviene con cadenza mensile - a partire dalla data di inizio del servizio - previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione, che sarà dato Direttore dell'esecuzione, avallato dal RUP, entro 5 giorni dalla fine del mese.

La fattura elettronica deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: **denominazione Ente:** Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sezione Staccata di Salerno; **codice fiscale:** 95091730655, **codice univoco ufficio:** XK6SD3; e **CIG** _____

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sono ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

24.2 TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento è eseguito entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Alla fattura sarà applicata la ritenuta dello 0,50% - da calcolarsi sull'imponibile - ai sensi dell'art. 11, comma 6, d.lgs. 36/2023. La somma corrispondente alla ritenuta dello 0,50% è svincolata nei modi e nei tempi previsti dal citato art. 11, co. 6, d.lgs. 36/2023.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra.

In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

24.3 PENALI

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Qualora si rilevi che il servizio non sia stato espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno riferite all'aggiudicatario perché provveda a sanare immediatamente la situazione.

Qualora si verifichino gli inadempimenti di seguito indicati, troveranno applicazione oltre le penali indicate nel capitolato tecnico, le penali di seguito riportate:

Inadempimento	Penale
In caso di mancata formulazione del Piano Operativo nei tempi previsti	1 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo
Per mancato rispetto dei programmi di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature utilizzate dal fornitore.	2 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio	1 per cento dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
Per l'impiego di attrezzature/materiali/ prodotti diversi da quelli previsti nella relazione tecnica salvo relativa sostituzione con mezzi di pari caratteristiche:	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora o lavorativa di ritardo nell'impiego del mezzo richiesto, rispetto alle esigenze manifestate
Per l'impiego di numero di ore mese inferiori rispetto a quelle previste nella relazione tecnica, salvo diverso accordo con l'Amministrazione	3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa in meno rispetto a quella prevista.
Per l'impiego di numero di unità inferiori o di diverso livello rispetto a quanto previsto nella relazione tecnica, salvo diverso accordo con l'Amministrazione	2 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo nell'impiego del personale richiesto.
Per mancata comunicazione del nominativo del sostituto del referente dell'Impresa	1 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla richiesta di sostituzione da parte dell'Amministrazione
Ritardo rispetto ai tempi di intervento concordati con l'Amministrazione	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo
Mancato utilizzo da parte del personale della divisa di lavoro o del cartellino di riconoscimento	€ 50,00 per ogni dipendente non in regola
Mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione	2 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Mancata comunicazione preventiva in caso di variazione o sostituzione anche momentanea di personale rispetto all'elenco iniziale	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella sostituzione del personale in caso di assenza, nei tempi previsti nella relazione tecnica	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo

Ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alla fornitura di materiale igienico sanitario nei tempi richiesti dall'Amministrazione.	2 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
---	--

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente conforme alle prescrizioni contenute nel Capitolato e negli altri allegati di gara.

Resta inteso che il valore delle penali non potranno superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui si raggiunga il suddetto limite del 10%, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano meritevoli di accoglimento, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

24.4 DANNI, RESPONSABILITÀ E POLIZZA

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto.

L'impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

Qualora per cause dovute all'Impresa aggiudicataria derivino danni a persone e/o a cose, la medesima impresa è tenuta al risarcimento dei danni. Analogamente, ove derivino danni all'attività dell'Amministrazione, l'Impresa aggiudicataria è tenuta al loro risarcimento.

La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'Impresa aggiudicataria che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione. A tale riguardo, l'Impresa aggiudicataria deve presentare, al momento della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza di assicurazione di primaria compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (del TAR Campania e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad euro 1.000.000,00 (un milione/00) per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

L'oggetto della copertura assicurativa deve anche esplicitamente prevedere il risarcimento all'Amministrazione dei maggiori costi che questa dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione di una qualsiasi delle attività oggetto dell'appalto, nonché dei maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione delle attività, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del contratto con conseguente escussione della fideiussione.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere, durante l'esecuzione del contratto, la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella polizza.

24.5 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nel capitolato;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel Capitolato;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 36/2023 od accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, od altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;

- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto ed alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

24.6 RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;
- b) l'Amministrazione si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del d.l.6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP, successivamente all'aggiudicazione della gara, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.
- c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso;

In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora, ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

24.7 CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, d.lgs n. 36/2023;

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 120, co. 12, del d.lgs. n. 36/2023.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nelle condizioni generali.

24.8 OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

25. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, co. 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno

26. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 36/2023, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente> Bandi di Gara e Contratti> Atti di gara > Tar Campania Salerno, nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

27. DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, d.lgs. 36/2023, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
3. al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione;

E' escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal co. 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del dlgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del d.lgs. 36/2023.

28. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Salerno, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 210, d.lgs. n. 36/2023.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”) si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Tar Campania sede di Salerno – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento.

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'Amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Cinzia Genetempo (e-mail c.genetempo@giustizia-amministrativa.it tel. 089/226496).

30. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato nelle presenti condizioni disciplinari si rimanda alle norme del codice civile e alle disposizioni del codice degli appalti di cui al d.lgs. 36/2023, per il corretto svolgimento di tutte le fasi della procedura di gara, per la stipula del contratto e la successiva esecuzione.

ALLEGATO 3

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE DI SALERNO] [9509173030655]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE DELLA SEDE]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[A0190AD6BC] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Si [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	[] Si [] No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[] Si [] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	[] Si [] No
In caso affermativo:	
- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	[] Si [] No
	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



***Tribunale Amministrativo Regionale per la
Campania
- sezione staccata di Salerno -***

Allegato 4

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.**

MODELLO DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “1”)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà*
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante/titolare, della ditta _____
con sede a _____ via _____
(C.F. o P.IVA _____), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
ai fini della stipula dell'ordinativo avente ad oggetto:
“ _____ ”

DICHIARA

1. dichiara di rispettare i criteri ambientali di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 e dal D.M. 24 maggio 2012 e s.m.i. ;
 2. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed accettata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 4. di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
 5. di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di/ oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di (eliminare la voce che non interessa);
 6. **di autorizzare** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara/ oppure **di non autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del Codice (eliminare la dichiarazione che non interessa);
 7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
 8. di possedere la polizza assicurativa di cui all'art. 24.4, delle condizioni generali o, in assenza, di impegnarsi a stipulare la stessa in caso di aggiudicazione della presente gara (barrare l'opzione che non interessa);
 9. che la ditta /società applica al personale dipendente il seguente C.C.N.L. _____;
 10. dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
 11. si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio
 12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice
- Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**
13. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato _____ e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di
 14. di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI

1. Impegno al rilascio della garanzia definitiva;
2. Patto di integrità e relativa dichiarazione
3. Verbale di sopralluogo
4. Progetto di assorbimento del personale

Solo per gli operatori economici che ricorrono all'Avvalimento

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

Solo per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

-copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

-dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione attestante:

-l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

-l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 comma 5 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il/La Dichiarante

Data _____

*** Allegare documento di identità in corso di validità del dichiarante**

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 D.Lgs. 196/03 e s.m.i.

Si informa il sottoscrittore della dichiarazione che:

- a) I dati da lei dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso
- b) Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici
- c) I dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000
- d) Il conferimento dei dati è obbligatorio
- e) Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati rivolgendosi al responsabile suindicato



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

- SEZIONE STACCATA DI SALERNO -

Allegato 5

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

PATTO DI INTEGRITA'

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE "1")

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

di cui al Piano per la prevenzione della corruzione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente del Consiglio di Stato, e all'Atto di aggiornamento, per il triennio 2022-2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022 dal Presidente del Consiglio di Stato

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
____/____/____, residente in _____ via _____ codice fiscale
_____, in qualità di _____ dell'impresa [indicare ragione sociale]
_____ con sede legale in _____, CAP _____ via _____
n. _____, codice fiscale e partita IVA n. _____, iscritta nel registro delle
imprese tenuto presso la Camera di Commercio di _____, partecipante alla
procedura di gara in oggetto indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità fra aggiudicatario e stazione appaltante, in conformità alle prescrizioni sotto riportate.

ART. 1

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto in cui è parte la Giustizia amministrativa; deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente; esso stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

- 1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;*
- 2. a segnalare all'amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;*
- 3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;*
- 4. a rendere noti, su richiesta dell'amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;*
- 5. a conoscere ed accettare che il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto;*
- 6. a conoscere ed accettare che ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra questa amministrazione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente;*
- 7. a non intrattenere rapporti di lavoro o professionali con dipendenti dell'amministrazione, anche cessati dal servizio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di lavoro;*
- 8. a conoscere ed accettare che la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che si stipulerà tra le parti dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva;*
- 9. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;*
- 10. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.*

ART.2

Il sottoscritto soggetto concorrente, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;*
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'amministrazione per 5 anni.*

ART.3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART.4

Il presente Patto è sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi ed è presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

_____, li _____

Firma

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

- SEZIONE STACCATA DI SALERNO -

Allegato 6

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.**

TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

	SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	PUNTI (D) MAX	PUNTI (T) MAX
1.1	Proposte migliorative rispetto a quanto previsto da capitolato		10,00	28,00
1.1.1	Attività di pulizia area esterna	0-1		25,00
	2 pulizie in aggiunta a quelle già previste	1		25,00
	1 pulizia in aggiunta a quelle già previste	0,50		12,50
1.1.2	Esecuzione di almeno n. 1 intervento rimozione guano piccioni e/o gabbiani nel corso della durata dell'appalto	0-1		3,00
1.1.3	Ulteriori proposte migliorative	0-1	10,00	
2.1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		5,00	15,00
2.1.1	Per la valutazione del criterio, è necessario allegare copia del certificato in corso di validità. I certificati non allegati all'interno della relazione tecnica (anche se presenti nella documentazione amministrativa) o scaduti verranno considerati come non allegati e quindi verrà attribuito coefficiente 0.	0-1		10,00
	ISO 14001 o equivalenti	0-1		3,00
	OHSAS 18001 o equivalenti	0-1		3,00
	SA 8000 o equivalenti	0-1		4,00
2.1.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli assenti	0-1	5,00	
2.1.3	Tempi di intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevisti e/o imprevedibili	0-1		5,00
	Pari o inferiore a 2 ore	1		5,00

	Tra 2 ore e 4 ore	0,50		2,50
3.1	RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE			12
3.1.1	Elenco delle attrezzature e dei macchinari utilizzati per l'esecuzione del servizio: indicazione dei macchinari a basso consumo energetico e/o a basso impatto acustico. Verrà premiato l'utilizzo di macchinari a basso consumo energetico e/o a minor impatto acustico. A tal fine verrà preferito, ove possibile, l'impiego di macchinari alimentati a batteria e quelli alimentati con cavo elettrico dotati di variatori di velocità. La mancata allegazione delle schede o l'allegazione di schede dalle quali non si evince la suddetta caratteristica comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. I macchinari con potenza/consumo nominale superiore a 1350 w non verranno considerati ai fini dell'attribuzione del coefficiente. In caso di utilizzo di macchinari con potenza/consumo nominale inferiore a 1350 saranno attribuiti punti 4	0-1		4,00
3.1.2	Efficacia dei macchinari nel trattenere PM10 Tale capacità deve risultare dalle schede tecniche. La mancata allegazione delle schede o l'allegazione di schede dalle quali non si evince la suddetta caratteristica comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 0. In caso di macchinari efficaci nel trattare PM10 saranno attribuiti punti 2,00	0-1		2,00
3.1.3	Uso di detergenti e di materiale di consumo in possesso di marchio di qualità Ecolabel UE o di altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 con indicazione dell'incidenza percentuale degli stessi sulla quantità totale di prodotti utilizzati. Tale incidenza deve essere dimostrata allegando per ogni prodotto in elenco, la scheda tecnica o di sicurezza dalla quale si evince che il prodotto è in possesso di marchio di qualità ecolabel o di altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024 (Pertanto, al fine del calcolo dell'incidenza, non verranno valutati i prodotti per i quali mancano le schede tecniche e/o per i quali vengono allegate schede che non permettono di dimostrare il possesso della caratteristica premiante)	0-1		6,00
	Più dell'80% dei detergenti e materiali	1		6,00
	Più del 60% e fino all'80% dei detergenti e materiali	0,75		4,50
	Più del 40% e fino al 60% dei detergenti e materiali	0,50		3,00
	Più del 20% e fino al 40% dei detergenti e materiali	0,25		1,50
	Meno del 20% dei detergenti e materiali	0		0
PUNTEGGIO TOTALE			15,00	55,00



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania
- SEZIONE STACCATA DI SALERNO -

Allegato 7

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA
(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “2”)

Tabella criterio 1.1 – Proposte migliorative rispetto a quanto previsto da capitolato: barrare la voce sì o no (a seconda se si intende o meno offrire la miglioria richiesta ed inserire le specifiche del servizio e/o gli eventuali allegati)

1.1.1 Attività di presidio				Allegati
Attività di pulizia area esterna n. 2 pulizie in aggiunta a quelle già previste n. 1 pulizia in aggiunta a quelle già previste	SI	NO	Se SI: indicare la modalità di intervento	
Esecuzione di almeno n. 1 intervento rimozione guano piccioni e/o gabbiani nel corso della durata dell'appalto				Allegati
Esecuzione di almeno n. 1 intervento rimozione guano piccioni e/o gabbiani nel corso della durata dell'appalto	SI	No	Se SI: indicare il numero di interventi	
1.1.3 Ulteriori proposte migliorative				Descrizione delle migliorie offerte
Ulteriori proposte migliorative	SI	NO	Se SI: indicare la tipologia di proposte migliorative offerte	

Tabella criterio 2.1 – Organizzazione del servizio

2.1.1 - Certificazioni possedute¹:

Tipo di certificazione	Scadenza validità	Ente certificatore	Allegato
ISO 14001 o equivalenti			Allegato n. _____
OHSAS 18001 o equivalenti			Allegato n. _____
SA 8000 o equivalenti			Allegato n. _____

2.1.2 – Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli assenti:

¹ NON SARANNO VALUTATE LE CERTIFICAZIONI NON ALLEGATE NELL'OFFERTA TECNICA (ANCHE SE EVENTUALMENTE PRESENTI NELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) E/O NON IN CORSO DI VALIDITA'. IN CASO DI CERTIFICAZIONE IN SCADENZA ALLEGARE LA RICHIESTA DI RINNOVO O L'IMPEGNO ALL'IMMEDIATO RINNOVO . IN CASO DI CERTIFICAZIONE EQUIVALENTE INSERIRE DICHIARAZIONE E/O ATTESTAZIONE DI EQUIVALENZA. IN MANCANZA DELLA STESSA IL CERTIFICATO IN QUESTIONE NON SARA' VALUTATO

2.1.3 – Tempi di intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevisti e/o imprevedibili:

Tabella criterio 2.1.3 – Tempi di intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevisti e/o imprevedibili:				
2.1.3 Intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevedibili				Allegati
Intervento in caso di chiamate di emergenza dovute ad incidenti e/o fatti imprevedibili	SI	NO	Se SI: indicare i tempi di intervento previsti	

Tabella criterio 3.1 – Riduzione degli impatti ambientali del servizio e dei rischi per la salute				
3.1.1 Elenco delle attrezzature e dei macchinari impiegati nel servizio: Indicazione dei macchinari a basso consumo energetico e/o a basso impatto acustico				
Tipologia	Marca	W	Emissione sonora	Allegato *
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
3.1.2 Efficacia dei macchinari impiegati nell'esecuzione del servizio nel trattenere PM 10				
Tipologia	Marca	Modello	Capacità di trattenere PM 10	Allegato *
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
3.1.3 Uso di detergenti e di materiale di consumo in possesso di marchio di qualità Ecolabel UE o di altre etichette conformi alla UNI EN ISO 14024				

<i>Incidenza %:</i> _____				
Tipologia	Marca	Uso	Caratteristiche	Allegato
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____
				Allegato n. _____

* Per uno stesso macchinario basta una sola scheda tecnica allegata, l'importante è che la stessa riporti tutti i dati richiesti



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania
- Sezione staccata di Salerno -

Allegato 8

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.**

SCHEMA PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

(DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “3”)

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ (documento di identità _____ rilasciato il _____ da _____), residente in _____, in qualità di _____ e rappresentante della _____ (di seguito "Impresa"), con sede in _____, via _____, codice fiscale _____, P.IVA _____, n. telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta elettronica _____, indirizzo _____ PEC: _____,

DICHIARA

che per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, come meglio descritti nel Capitolato Tecnico Allegato "1" e nelle Condizioni Generali "Allegato 2", viene offerto un prezzo complessivo e incondizionato di € _____ (in cifre), _____ (dicasi _____ / _____) (in lettere).

b) il corrispettivo offerto è comprensivo delle seguenti voci, richieste a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, d.lgs. 36/2023:

1- costi della manodopera:

N. unità di personale	Livello	Costo orario	Ore complessive impiegate sull'appalto	Importo complessivo manodopera per livello

totale complessivo importo manodopera. € _____ (1)

(in cifre) (diconsi € _____/00) (in lettere)

2 – oneri relativi alla salute ed alla sicurezza aziendale: € _____ (2)
(in cifre) (diconsi euro _____)

c) Più precisamente l'importo è composto dalle seguenti voci:

Totale complessivo costo manodopera (art. 108, comma 9 d.lgs. 36/2023) (1)		
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 108, comma 9 d.lgs. 36/2023) (2)		
Costo dei macchinari e delle attrezzature e prodotti inclusi nel canone		
Spese generali	_____ %	
Utili d'impresa	_____ %	
Totale complessivo servizi a canone		
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 744,00
Totale complessivo offerto comprensivo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso		

d) **EVENTUALE** Se il costo orario dovesse essere inferiore al costo medio orario previsto nella tabella - allegato 9 alle condizioni generali - presa a base per la determinazione del costo della manodopera da parte del RSPP - bisogna giustificare il motivo:

.....
.....
.....
.....

f) che quanto risulta dalle condizioni generali e dagli altri documenti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e ha consentito di acquisire tutti gli elementi per l'esatta valutazione delle stesse e dei relativi oneri, connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte del servizio;

g) di aver preso cognizione delle circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto;

h) che il costo del personale è stato valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

g) che il valore economico dell'Offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale, è congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture;

h) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 c.c. ed alla revisione del corrispettivo, di cui all'articolo 1664 c.c.;

i) che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa per i 180 giorni successivi al termine ultimo per la ricezione dell'offerta, sarà confermata per ulteriori 90 giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione e che detta offerta non sarà in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

_____, lì, _____

Firma

- Alla suddetta dichiarazione, se non firmata digitalmente, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario, in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania
- Salerno -

Allegato 9

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

SUPEFICI INTERNE ED ESTERNE TAR CAMPANIA – SALERNO

1) **PIANO TERRA:**

- Corridoi e scale: mq. 68,385
- Servizi igienici: mq. 9,523
- Uffici: mq. 172,755
- Deposito e archivio: mq. 7,739

2) **PIANO PRIMO:**

- Corridoi e scale: mq. 171,806
- Servizi igienici: mq. 17,428
- Uffici: mq. 253,003
- Sala riunioni: mq. 37,980
- Biblioteca: mq. 59,620
- Deposito: mq. 2,880
- CED - Locale server : mq. 15,120
- Aula udienze: mq. 97,011

PIANO SECONDO:

- 3) Corridoi e scale: mq. 149,666
- 4) Servizi igienici: mq. 47,026
- 5) Uffici: mq. 254,131
- 6) Deposito: mq. 39,706

AREE ESTERNE:

- 7) Cortile esterno di pertinenza adibito a parcheggio: mq. 1.250,00



Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

- SEZIONE STACCATA DI SALERNO -

Allegato 10

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO MEPA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DEL DISPOSTO DELL'ART. 50 DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE STACCATA DI SALERNO - CODICE CIG A0190AD6BC
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA EURO 88.680.00 OLTRE I.V.A. ED INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.**

MODELLO PIANO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE (DA INSERIRE NELLA BUSTA VIRTUALE “1”)

IL SOTTOSCRITTO NATO IL.....

A IN QUALITÀ
 DI..... DELLA SOCIETÀ
 CON SEDE IN..... CON CODICE FISCALE
 N..... CON PARTITA IVA N

Al fine di dimostrare il proprio impegno al rispetto della clausola sociale, così come disciplinata nel capitolato tecnico, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previsti dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della clausola sociale ed all'elenco del personale attualmente in servizio riportato nella tabella di cui all'art. 13 Capitolato di gara, il Progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:

Numero di lavoratori	CCNL utilizzato	Inquadramento (livello contrattuale)	Ore settimanali di impiego
1			
2			

-----, -----

FIRMA DEL DICHIARANTE



**TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA
CAMPANIA - SALERNO**

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I)

**APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI PULIZIA PER LA SEDE DEL TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEZIONE DI SALERNO**



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		Settembre 2023
Il RSPP		Settembre 2023

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Salerno, preventivamente alla fase di appalto, in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi all'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE PER LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEZIONE DI SALERNO.

OBIETTIVI

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese, già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il presente documento “DUVRI” si prefigge pertanto lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; esso è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. VIII del D. Lgs. 163/06.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

GENERALITA'

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 “Cantieri temporanei o mobili”) all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento; in tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”.

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- per eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto; in questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra **l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici** e le relative



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione dei relativi costi.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti; in linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze; in esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

MODALITA' OPERATIVE

Il Committente provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa; nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi; nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda.

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di **rischi interferenti non altrimenti eliminabili**, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- ✓ inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI;
- ✓ farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;
- ✓ accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- ✓ promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente nel prosieguo del documento;
- ✓ richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;

f) informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;
- predisporre quanto previsto nel DUVRI, per quanto di competenza e in accordo con la ditta aggiudicataria.

Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Committente ovvero il Responsabile di Struttura vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e le segreterie delle strutture periferiche, ognuna per le attività di propria competenza, vigilano sulla correttezza degli atti e sulla completezza della documentazione.



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA NEI CONTRATTI DI APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE ART. 26, COMMA 3, D.LGS. 81/2008

(da allegare al contratto)

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE

- DESCRIZIONE DEL LAVORO/SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO O D'OPERA: l'appalto riguarda l'Affidamento del servizio di pulizia e manutenzione aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Salerno. Nella fattispecie i lavori consistono in:

1) PULIZIA/IGIENE AMBIENTALE, SERVIZI DI IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Si intendono i servizi di pulizia ordinaria e continuativa ovvero attività giornaliere e/o periodiche con relative frequenze stabilite nel presente capitolato. con relative frequenze stabilite nel capitolato. Nei servizi di igienizzazione e sanificazione è compresa, altresì, la manutenzione della dotazione igienico – sanitaria e la fornitura dei relativi materiali consumabili. Altri servizi sono:

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani; - Servizio di fornitura di materiale igienico e attrezzature (dispenser per sapone e carta asciugamani) e materiali per la raccolta rifiuti. - Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di toner di stampanti e fotocopiatrici. In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte a pulizia.

2) SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

- **ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E DEFINIZIONE DELL'APPALTO**

I servizi e l'appalto riguardano le prescrizioni tecniche da adottare nella manutenzione dei succitati impianti come esplicitamente indicato nel capitolato.



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- EVENTUALI AREE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE: bagni, servizi e piccolo locale deposito per materiale ed attrezzatura.
- ORARIO DI LAVORO: si rimanda al programma operativo delle attività allegato al contratto attuativo nonché al capitolato d'appalto



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ragione sociale	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Sede Unità Produttiva	SALERNO – LARGO SAN TOMMASO D'AQUINO N. 3
Numero di telefono	089/226706

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Dott.ssa Filomena Zamboli
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. Pasquale Buonocore
Medico Competente	Dott. Gennaro Testa
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Dott.ssa Italia Faino



PARTE 2 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte in Azienda (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate).	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori: - ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI; - descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto; - indicare se i lavori sono continuativi o saltuari; - se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza - i giorni della settimana e l'orario in cui si svolgono)	
Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori (specificare mansioni e rischi d'esposizione "specifici")	



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate (descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc., caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)	
Materiali e Sostanze utilizzate in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)	
DPI “specifici” in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice (tipologia, marcatura CE, altro di legge)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze ulteriori rispetto a quelle indicate nei DUVRI	
NOTE	

Allegati:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



PARTE 3 - REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI

INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE

PREMESSA

Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Verifiche preliminari all'affidamento

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- acquisizione del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- **acquisizione della dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
- **acquisizione del Documento di Valutazione dei Rischi della Ditta.**

Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Da quanto descritto precedentemente i documenti da allegare al contratto per attestare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice sono:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio
- 2) documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva (DURC)
- 3) autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
- 4) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 5) Piano Operativo di Sicurezza dalla Ditta.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DITTA APPALATRICE

Misure Generali

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.

1. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
2. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
3. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
4. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.
5. La Ditta appaltatrice dovrà disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.

8. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 5 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il

a cod.fisc.

residente in via

..... n.

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.

rilasciato da il

in qualità di Legale Rappresentante della ditta

..... con sede legale posta in

via/piazza n. del comune di

..... in provincia di

PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dal Comune di Sorrento saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



PARTE 4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione dei locali viene effettuata sulla base della tipologia di attività svolte; pertanto, possiamo individuare le seguenti aree:

- Uffici.
- Archivio.
- Aree comuni (ossia corridoi di tutti i piani, ingressi, vano ascensore, scale, pianerottoli, aula udienze, cioè tutti i locali di uso comune.
- Locali di servizio (servizi igienici, ecc.).
- Locali tecnici.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.)

- a) ACQUASI
- b) ARIA COMPRESSA.....NO
- c) ENERGIA ELETTRICASI
- d) SERVIZI IGIENICO-SANITARISI

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

<i>Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso</i>	<i>Impresa o lavoratore autonomo destinatario</i>
Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del committente	NESSUNO



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

**RISCHI CONVENZIONALI (IMPIANTI A VISTA O SOTTOTRACCIA) (BARRARE IL
QUADRATINO CHE INTERESSA)**

☒	rete fognaria	☒	rete telefonica
☒	distribuzione acqua	☒	rete idrica antincendio
☒	Impianto elettrico	☐	
☒	impianti di ventilazione e di aerazione	☐	
☐	Impianto rivelazione fumi	☐	

RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:		Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal COMMITTENTE:
Fattori di rischio interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni agli ambienti interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalle conseguenti attività in essi svolte, come indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, aggiornato e custodito dal Datore di lavoro ai sensi degli artt 28 e 29 del D.Lgs 81/2008.		In relazione agli ambienti e alle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori oggetto dell'Appalto, da indicare per ogni rischio evidenziato, con l'eventuale collaborazione del Responsabile S.P.P.:
1	RISCHIO INCENDIO	VEDI DVR
2	RISCHIO ELETTRICO	“ “
3	SERVIZI IGIENICI	“ “
4	PREVENZIONE INFORTUNI	“ “
5	FINESTRE	“ “
6	CARATTERISTICHE IGIENICO/STRUTTURALI DEGLI AMBIENTI	“ “
7	PAVIMENTAZIONE	“ “



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

8	SEGNALETICA DI SICUREZZA	“ “
9	LOCALI ADIBITI A DEPOSITO ED ARCHIVIO	“ “
10	Presenza contemporanea di personale del COMMITTENTE	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori.
11	Presenza contemporanea di personale di altra ditta	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori.

N.B. : I rischi di cui sopra **NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).



MISURE DI PREVENZIONE ATTE A RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA

Nel presente capitolo si comunicano dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui devono essere eseguiti i lavori e le misure di prevenzione attuate .

MICROCLIMA - PRESENZA DI SBALZI DI TEMPERATURA

Da un'analisi dell'intero edificio si può constatare che gli ambienti di lavoro sono adeguatamente areati; i locali sono stati progettati e realizzati in maniera tale da garantire un numero di ricambi d'aria idoneo; gli operatori non sono sottoposti a correnti d'aria.

Nello svolgimento delle mansioni non si verificano sbalzi di temperatura; nella scelta della temperatura dei locali si tiene conto del grado di attività fisica svolta all'interno degli stessi. Tutti gli ambienti di lavoro si trovano in condizioni di benessere termoigrometrico adeguate. Negli ambienti di lavoro non ci sono possibilità che si formino nebbie o condense pur non essendo presente un sistema di controllo dell'umidità. Tutti gli ambienti dispongono di finestrate in grado di garantire una sufficiente aerazione e a seconda delle esigenze se ne può regolare l'apertura per limitare eventuali correnti d'aria fredda.

ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale la quale verrà comunque periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme. In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.

SERVIZI IGIENICI

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Salerno mette a disposizione dell'impresa i servizi igienici presenti nel proprio edificio.



RISCHI DI NATURA ELETTRICA

L'impianto è stato realizzato a norma di legge e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio, in ogni modo l'impianto sarà periodicamente verificato e mantenuto; ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

RISCHIO INCENDIO/ ESPLOSIONI

All'interno dell'area oggetto di appalto non ci sono ambienti dentro i quali si possono formare atmosfere esplosive; all'interno dei locali, non ci sono lavorazioni che possano costituire fonte di innesco. Tutte le dotazioni antincendio sono conformi alla vigente normativa.

Gli estintori e gli idranti sono verificati semestralmente da ditta specializzata con la quale è stata stipulata una convenzione; l'azienda ha da tempo avviato un'azione di formazione estesa a tutto il personale.

L'attrezzatura antincendio è ubicata in modo da essere facilmente raggiungibile; l'ubicazione delle attrezzature antincendio è in punti idonei ed opportunamente segnalata.

RISCHI PER LA SALUTE RUMORE

Le lavorazioni oggetto dell'appalto verranno effettuate in reparti in cui è garantita l'esposizione giornaliera a valori limite inferiori a 80 dB/A; pertanto, non sono necessari l'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte dei lavoratori incaricati dell'appalto.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

AGENTI CHIMICI

Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di materiali pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, cancerogeni, corrosivi e irritanti che possono essere diffusi nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.

PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI

Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di agenti biologici che possono essere diffusi nell'ambiente per la propria disposizione o a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice. Per quanto riguarda il rischio biologico dovuto al COVID 19 occorre riferirsi al Protocollo adottato dall'Ente appaltante.

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti che possono essere diffusi nell'ambiente per presenza di sorgenti nel ciclo produttivo o a seguito delle attività previste all'impresa appaltatrice.

COPERTURA FABBRICATO

Come indicato nel DVR il parapetto ha altezza non regolamentare con rischio di caduta dall'alto per chiunque operi sul terrazzo.

Occorre che l'impresa appaltatrice si fornisca di idonei DPI (imbracatura) e sia opportunamente formata per poter lavorare in tale zona.

DIVIETI

Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose. In particolare:

- 1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
- 2) è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento ad eccezione delle zone appositamente autorizzate;
- 3) è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;
- 4) è vietato accatastare materiale al di fuori delle aree autorizzate;



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- 5) è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi;
- 6) è vietato utilizzare, manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- 7) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;
- 8) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione
- 10) è vietato far accedere personale non addetto.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme; la segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di richiamo verbale.

In caso di segnale di evacuazione il personale si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.

Al segnale di evacuazione, tutto il personale deve abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi, non rimuovendo le auto parcheggiate sia all'esterno che all'interno del deposito, non occupando le linee telefoniche.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

DEPOSITI

Nell'area oggetto dell'appalto, è presente materiale cartaceo.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

AREA RISCHI ATTIVITA' PARTICOLARI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E ISTRUZIONI PER LE EMERGENZE
Nella sede con esclusione di locali tecnici particolari con divieto di accesso ai non addetti alle manutenzioni (es. locali macchine ascensori, etc.)	Sono state trasmesse, alla ditta appaltatrice, copia del piano di sicurezza e copia delle planimetrie dei piani degli edifici interessati contenenti i piani di evacuazione. Inoltre, è stato trasmesso un estratto del documento di valutazione del rischio. Il fabbricato, e le attività svolte in esso, non presentano rischi particolari trattandosi di un fabbricato prevalentemente ad uso ufficio con attività relativa.
Deragnatura	L'attività andrà svolta con personale dotato di idonei DPI (fornitura a cura dell'Appaltatore) per evitare eventuali punture di insetti e in assenza di personale dipendente dell'Unioncamere.
Pulizia e lavaggio delle parti alte dei mobili	L'attività andrà svolta con le persiane chiuse, personale assicurato saldamente e dotato di idonee attrezzature (scale a norma, etc.) e DPI (entrambi con fornitura a cura dell'Appaltatore) per evitare cadute dall'alto, e in assenza di personale dipendente del TAR Campania.
Lavaggio vetri e vetrate, persiane	L'attività andrà svolta con personale dotato di idonee attrezzature (scale a norma, etc.) e DPI (se necessario entrambi con fornitura a cura dell'Appaltatore) per evitare cadute accidentali, e in assenza di personale dipendente del TAR Campania.
Asciugatura acqua in caso di allagamento locali	Prima di effettuare l'attività, si dovrà provvedere a far evacuare i locali interessati e a togliere corrente dal piano. Dovranno essere posizionati cartelli all'ingresso dei locali, che indichino la presenza di pavimento bagnato. L'asciugatura dovrà quindi essere effettuata con luce naturale o l'ausilio di pile, nel caso in cui essa non fosse sufficiente il personale dovrà essere dotato di idonee attrezzature e DPI (se necessario entrambi con fornitura a cura dell'Appaltatore) per evitare cadute e scivolamenti.
Pulizia in caso di rottura bottiglie di vetro	Dovrà essere immediatamente circoscritta l'area ove siano presenti cocci di vetro e liquidi sparsi. L'attività andrà svolta con personale dotato di idonee attrezzature e DPI (entrambi con fornitura a cura dell'Appaltatore) per evitare scivolamenti, tagli, cadute accidentali.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

COORDINAMENTO ART.26 DEL D.LGS. N°81 DEL 9 APRILE 2008 E S.M.I.

ATTIVITÀ DA ESEGUIRE: SERVIZI DI PULIZIE

COMMITTENTE: TAR CAMPANIA

APPALTATORE:

ATTREZZATURE

ATTREZZATURE

Carrelli a spinta manuale, scopa, scopa elettrica, scale doppie, ponteggio mobile

RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)

RISCHI DI INTERFERENZA

RISCHIO BIOLOGICO: raccolta, gestione e movimentazione dei rifiuti.
RISCHIO CHIMICO: utilizzo di sostanze e prodotti detergenti.
RISCHIO INCENDIO: utilizzo di alcool e di altre sostanze infiammabili.
RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO: pavimenti bagnati o eventuale presenza di rifiuti pericolosi in rimozione (quali ad esempio cocci di vetro rotti, residui di toner per stampanti, etc).

MMS

MMS

Massima cura nella raccolta, gestione e movimentazione dei rifiuti.
 Divieto di utilizzo di sostanze e prodotti molto tossici, tossici, corrosivi, nocivi, irritanti, pericolosi come da capitolato prestazionale.
 Divieto di accumulo di sostanze infiammabili. Massima cura ed attenzione nell'utilizzo di alcool, divieto assoluto di fumare e di utilizzo di fiamme libere.
 Segnalare i pavimenti bagnati o la presenza di rifiuti pericolosi in rimozione (quali ad esempio cocci di vetro rotti, residui di toner per stampanti, etc).

DPI

DPI

Consegnati a cura dell'Impresa appaltatrice (guanti, mascherine, etc)

EMERGENZE

Vedi Piano di sicurezza trasmesso in copia

EMERGENZE



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente X SI ☐ NO

X Sostanze pericolose: SOSTANZE PULENTI IRRITANTI, NOCIVE, INFIAMMABILI

X Attrezzature: CARRELLI, PICCOLE MACCHINE PULITRICI, SCALE DOPPIE

☐ Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.): nessuno particolare

X Pericoli meccanici, elettrici ecc.: MOVIMENTAZIONE PICCOLE MACCHINE PULITRICI,
ATTREZZATURE ALIMENTATE ELETTRICAMENTE

Possibili interferenze con l'attività del committente X SI ☐ NO

MOTIVAZIONE: il servizio di pulizia può svolgersi anche in orari in cui è presente personale
dipendente del TAR Campania.

Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori X SI ☐ NO

Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori X SI ☐ NO

X Quali MANUTENTORI DEGLI IMPIANTI: ELETTRICI, MECCANICI, ASCENSORI, IMPIANTI
SPECIALI.

Malgrado si avrà cura di non richiedere interventi di altri manutentori mentre sono in atto i servizi
di pulizia, non si può escludere a priori la necessità di richiedere interventi urgenti per guasti o
malfunzionamenti. In tal caso i manutentori, prima dell'inizio delle loro attività, saranno avvisati
della presenza in loco del personale che effettua il servizio di pulizia.

Ubicazione della zona di lavoro: IL SERVIZIO DI PULIZIE SI SVOLGE NECESSARIAMENTE IN
TUTTI I LOCALI OCCUPATI DALL'ENTE

☐ Fissa, definita

X Varia

☐ Prevedibile/imprevedibile

Lavoro programmabile nel tempo (vedi Capitolato Prestazionale) X SI ☐ NO

X Calendario : NELLA SEDE SONO PREVISTE OPERAZIONI CON FREQUENZA
GIORNALIERA, SETTIMANALE, MENSILE, BIMESTRALE, SEMESTRALE E STRAORDINARIA

Dovranno essere indicati dall'impresa appaltatrice:

- i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- i prodotti chimici eventualmente utilizzati
- i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura (polveri, rumore, ecc.)



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- aree di lavoro (svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice e/ o lavoratore autonomo)

I rischi di interferenza concreti che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

1. elettrocuzione, le cadute di materiale dall'alto, cadute per inciampo o scivolamento, urto contro elementi di arredo
2. organizzazione delle aree di lavoro
3. le interferenze con le attività "interne" dell'azienda committente;
4. gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Procedure di Sicurezza da Interferenze ☒ SI ☐ N/A

☒	Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. N°81 / 2008 e s.m.i.
☒	Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
☒	Informazione sulle altre attività in contemporanea
☒	Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
☐	Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
☐	Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
☒	Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
☒	Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
☒	Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
☒	Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
☒	Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto
☒	Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi
☒	Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro
☒	Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.
☒	Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

ALLEGATO C - MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

X	TRANSENNARE L'AREA, SOLO IN CASI PARTICOLARI
X	SEGNALARE IL RISCHIO: PAVIMENTO BAGNATO, COCCI DI VETRO, ETC.
X	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
☐	SEGNALARE LAVORAZIONE
☐	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
☐	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
X	UTILIZZO DI DPI
X	INFORMAZIONE
X	FORMAZIONE
X	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
X	GESTIONE EMERGENZE: È STATO TRASMESSO ALLA DITTA APPALTATRICE L'ALLEGATO (Piano di sicurezza) ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO. INOLTRE NEL FABBRICATO SONO ESPOSTE LE PLANIMETRIE DEI LOCALI CONTENENTI L'INDICAZIONE DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA ED IL PIANO DI EVACUAZIONE
X	VARIE: L'UFFICIO E' STATO AVVISATO CHE NEL CASO RICEVESSE SEGNALAZIONI DI REAZIONI ALLERGICHE DA PARTE DEI DIPENDENTI, DOVRA' AVVISARE TEMPESTIVAMENTE IL DATORE DI LAVORO, IL MEDICO COMPETENTE E L'R.S.P.P.. NEL CASO IN CUI SIA CHIARO (O SUSSISTA IL DUBBIO) CHE LA CAUSA DELL'ALLERGIA POSSA ESSERE ADDEBITATA AD UN PRODOTTO UTILIZZATO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DOVRA' ESSERE IMMEDIATAMENTE CONTATTATO IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA DI PULIZIE CHE PROVVEDERA' A SOSPENDERE L'UTILIZZO DEL PRODOTTO SOSPETTO, FINO A NUOVO ORDINE.



RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'impresa deve preventivamente prendere visione dei locali, delle vie di fuga, dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Responsabile di sede interessato ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio deve essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi dove interviene.

Ogni svolgimento di servizio deve prevedere:

- Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
- La dotazione ai propri collaboratori e dipendenti di apparecchi telefonici portatili, funzionanti correttamente nei luoghi dell'appalto;
- La cooperazione e il coordinamento tra il referente del contratto o suo delegato e il responsabile di sede o suo delegato.

ESECUZIONE DEI LAVORI DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere informati i dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il responsabile di sede, preventivamente informato, dovrà avvertire il personale provinciale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno**

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Qualora alcuni dei dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il responsabile di sede o suo delegato dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP ed eventualmente il medico competente al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative

UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE QUALI DETERGENTI, SOLVENTI E DISINCROSTANTI

L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza, scheda che deve essere presente nel luogo insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del datore di lavoro; per quanto possibile gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti; i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In nessun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego di dette sostanze.

DURANTE IL LAVAGGIO PAVIMENTI È PRESENTE RISCHIO SCIVOLAMENTO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso apposita segnaletica, le superfici di transito che risultassero bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Coordinamento e cooperazione delle fasi

Poiché i lavori non vengono eseguiti nello stesso orario di lavoro dei dipendenti dei lavoratori della committente, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni per la protezione dei rischi derivanti dallo svolgimento di attività contemporanee si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

I responsabili dell'impresa committente e appaltatrice contemporaneamente presenti sul sito, prima dell'inizio delle eventuali attività, per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, disporranno un programma cronologico dettagliato dei lavori individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti, ecc.);
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori.



MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI E DI EMERGENZA ADOTTATE

PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ

Procedura Antincendio: Vedi Piano di emergenza e di evacuazione
TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

VVF - Pronto Soccorso: 118

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- ◇ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ◇ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- ◇ Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ◇ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- ◇ Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ◇ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- ◇ Nomina di un referente del coordinamento.



IN CASO DI EMERGENZA



Contattare il **referente aziendale** presente e seguire le indicazioni della cartellonistica apposta nei vari luoghi di lavoro



Uscita di sicurezza.
Uscita di sicurezza.



Cassetta di pronto soccorso.



Estintore.



Numeri telefonici di emergenza.

Consegna da parte del committente della documentazione generale per la sicurezza ()**

Il committente consegna all'impresa:

piano di emergenza con numeri telefonici interni ed esterni per i vari tipi di pronto intervento
layout (impianti di sicurezza, uscite di emergenza, ecc...)
nominativi del personale formato per il primo intervento in caso di incendio.

.....
.....
() la consegna del materiale informativo viene definita di volta in volta dal Coordinatore delle attività oggetto dell'appalto.**



PARTE 5 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

RISCHI DA INTERFERENZA DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI/ESECUTRICI ED INCIDENTI SULLA ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (RISCHI CHE POTREBBERO COINVOLGERE ANCHE PERSONALE DEL COMMITTENTE) E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Non si prevedono dirette interferenze in relazione al personale del committente.

Misure per ridurre i rischi da interferenza

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito per accedere ai plessi.

Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

RISCHI INTERFERENZIALI MISURE PER FRONTEGGIARLI

PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIVOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO - SVERSAMENTI ACCIDENTALI

Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI

Riduzione dello spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone.



INALAZIONE DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA

Aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore.

ELETTROCUZIONE

Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione

ATTIVITÀ IN ORARIO DI LAVORO E IN AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENTE

- ◆ avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente;
- ◆ informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante:
 - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008);
 - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse;
- ◆ delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....);
- ◆ modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.

AREE DI DEPOSITO E SERVIZIO DITTE APPALTATRICI

- ◆ individuazione di aree (ambienti) per il deposito di materiali e attrezzature, sostanze chimiche utilizzate dalle ditte appaltatrici;
- ◆ interdizione delle aree suddette mediante:
 - chiusura a chiave
 - cartellonistica di sicurezza indicante società/ditta appaltatrice utilizzatrice e numeri telefonici di riferimento, divieto di accesso, eventuali pericoli per depositi pericolosi.



LAVORI CONTEMPORANEI TRA DITTE APPALTATRICI

- ◆ inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di:
 - numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente;
 - aree di lavoro ordinarie di ogni ditta/società appaltatrice;
 - orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice;
 - aree di cantiere;
- ◆ avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse.

RISCHIO INCENDIO

- ◆ Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare.
- ◆ Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come percorsi di esodo, uscite di emergenza.
- ◆ Si precisa che, come indicato nel DVR, il rischio incendio ha un valore alto nell'archivio (ove, tra l'altro, sono ubicati i locali spogliatoi e servizi per l'impresa) e basso negli uffici. Pertanto, occorre che gli addetti alla lotta antincendio, gestione delle emergenze abbiano una formazione adeguata ossia per aziende classificate a rischio ALTO ai sensi del DM 10/3/1998.

Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, in particolare:

- la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- la riduzione dei rischi alla fonte;



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere esposti al rischio;
- l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- il controllo sanitario dei lavoratori;
- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Misure preventive da adottare:

- Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.
- Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.
- Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.
- Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (ad es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.



PARTE 6 - COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26, comma 5 D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81) CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Premesso che:

1. il servizio, oggetto del presente appalto, è comprensivo degli oneri derivanti dalla predisposizione degli apprestamenti tecnici necessari per eseguire in sicurezza ogni singola lavorazione;
2. ogni lavoratore dell'impresa ESECUTRICE è dotato dei necessari DPI per lo svolgimento della propria attività specifica a cura del proprio datore di lavoro;
3. all'impresa ESECUTRICE dei lavori derivano gli obblighi previsti per legge, relativi alla predisposizione di tutte le misure di prevenzione finalizzate alla tutela dell'integrità fisica dei lavoratori;
4. non è necessario l'allestimento di specifiche misure se non quella dovuta all'interferenza con luoghi di lavoro normalmente frequentati da personale dipendente del Committente e/o di persone presenti in sede (specialmente nei giorni di udienza).

Ciò premesso, visti i rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro e ad ambienti particolari o particolarmente frequentati in alcuni giorni, anche alla luce dell'attuale valutazione dei rischi, si rileva la necessità di computare, oltre ai costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività propria dell'impresa ESECUTRICE, ulteriori costi relativi alla sicurezza.

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti si riporta il quadro dei costi per la sicurezza.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)
Segnaletica a piramide di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	4	15,00	60,00
Cartello di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	4	6,00	24,00
Riunione di cooperazione e coordinamento per la definizione di procedure per la gestione delle interferenze e delle emergenze, ecc.	Cad./h/anno	2 ore	30,00	60,00
Formazione aggiuntiva per addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	Cad.	1	100,00	100,00
Formazione per rischio di caduta dall'alto ed utilizzo di idonei DPI	Cad.	2	150,00	300,00
Imbracatura per operare in copertura	Cad.	1	100,00	200,00
Totale				744,00

Con tale evidenziazione, le parti si danno atto di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal comma 5, dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 in tema di indicazione dei costi per la sicurezza incidenti sull'appalto.

In caso di impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione straordinaria/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Committente/appaltatrice, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.



PARTE 7 - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA di SICUREZZA dislocata nei corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.
4. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri mezzi/attrezzature espressamente autorizzati dal Committente.
5. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del COMMITTENTE, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dal Committente
6. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.
7. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza del COMMITTENTE, salvo negli appositi spazi evidenziati con specifica segnaletica ed a ciò appositamente predisposti (Punti-fumo)
8. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Capitolato Generale di Appalto" del COMMITTENTE, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.



PARTE 8 - MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del ***“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”*** presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal Datore di Lavoro e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più ***“Verballi di Coordinamento in corso d'opera”***, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il ***“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”*** e gli eventuali successivi ***“Verballi di Coordinamento in corso d'opera”*** costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Preposto che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro su ***“ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il Lavoro”***.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

- b) segnalare tempestivamente al Preposto/Tecnico del Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- c) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- d) indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
- e) non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.



***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno***

TAR CAMPANIA -
SALERNO

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Preposto del Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Preposto del Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e

.....
rappresentata/e da

.....
in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ approvazione e/o aggiornamento del DUVRI
- ☐ esame eventuale del crono programma;
- ☐ altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sorrento, li

il Committente

la Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....



PARTE 9 - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione
aree esterne per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale
della Campania – Sezione di Salerno

TAR CAMPANIA -
SALERNO

APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

I Rappresentanti delle aziende indicate in calce dichiarano di avere preso visione del presente documento composto di n. 31 pagine, di approvarne i contenuti e di impegnarsi al rispetto di ogni indicazione ivi contenuta.

La documentazione prodotta è allegata al contratto di appalto e sarà adeguata in funzione dell'evoluzione dell'attività.

Data:

Per **TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA SEZIONE DI SALERNO**

in qualità di

firma_____

Per **l'Impresa Aggiudicataria** ..il Sig in qualità di.....

firma_____